



# Rassegna Stampa

di Mercoledì 6 luglio 2022

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
1+2/3	La Notizia (Giornale.it)	06/07/2022	<i>Italia a secco ovunque. E lo Stato sgancia due spicci (D.Ruffolo)</i>	4
3	La Notizia (Giornale.it)	06/07/2022	<i>Crisi idrica da Nord a Sud. E il peggio deve ancora venire (N.Scuderi)</i>	7
27	Il Sole 24 Ore	06/07/2022	<i>Mais, senza le piogge il raccolto e' dimezzato. Crollano le quotazioni (M.Cappellini)</i>	8
3	Gazzetta di Reggio	06/07/2022	<i>Mammi al centenario Anbi 3 "Questa e' una sfida epocale"</i>	9
47	La Stampa - Ed. Alessandria	06/07/2022	<i>Speciale Agricoltura - "Con il maltempo altri danni per i frutteti"</i>	10
26	La Tribuna di Treviso	06/07/2022	<i>"Rete di bacini di accumulo contro i periodi di siccita'"</i>	11
1+10	Provincia Civitavecchia - Ed. Cerveteri Ladispoli	06/07/2022	<i>"Siccita', servira' un nuovo recovery plan europeo"</i>	12
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Affaritaliani.it	06/07/2022	<i>ANBI: assemblea nazionale a Roma. Piano laghetti in vista</i>	13
	Agricoltura.it	06/07/2022	<i>Siccita'. Carfagna ad Anbi: Il 21 luglio partira' il percorso del 'CIS Acqua'. Abbiamo le risorse</i>	15
	Agricoltura.it	06/07/2022	<i>Siccita'. Cia, bene interventi Cdm. Agricoltura pronta a nuova programmazione</i>	17
	Borsaitaliana.it	06/07/2022	<i>Agroalimentare: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 6 luglio</i>	19
	Ecovicentino.it	06/07/2022	<i>Siccita': giu' del 30% le rese di mais e grano. Coldiretti Vicenza: Creare una rete di invasi</i>	20
	Fidest.wordpress.com	06/07/2022	<i>Le piogge delle scorse ore non devono trarre in inganno</i>	22
	Ilgiornaledellaprotezionecivile.it	06/07/2022	<i>Anbi-Coldiretti, presentato il Piano Laghetti</i>	23
	Ilroma.net	06/07/2022	<i>Carfagna In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico</i>	26
	Laquilablog.it	06/07/2022	<i>Siccita', Carfagna: "In arrivo grande piano di investimenti nel settore idrico"</i>	28
	Madoniepress.it	06/07/2022	<i>Carfagna In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico</i>	30
	Notizieinunclick.it	06/07/2022	<i>Siccita': Cia, bene interventi Cdm. Agricoltura pronta a nuova programmazione</i>	32
	Opinione.it	06/07/2022	<i>Coldiretti: "I primi sei mesi dell'anno sono stati i piu' caldi di sempre"</i>	34
	Padovanews.it	06/07/2022	<i>Siccita', Brunetta Servono piu' invasi per raccogliere le acque piovane</i>	35
	Quotidianodelsud.it	06/07/2022	<i>Governo al lavoro sul Dl siccita', Carfagna avvia il "cantiere" per il Cis acqua</i>	37
	Quotidianodiragusa.it	06/07/2022	<i>Carfagna In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico</i>	41
	Radioradicale.it	06/07/2022	<i>Intervento del ministro Stefano Patuanelli all'Assemblea nazionale dell'ANBI (Associazione Nazionale</i>	42
	Reggionline.com	06/07/2022	<i>Siccita': gli interventi delle Bonifiche in attesa della diga di Vetto. VIDEO</i>	43
	Regione.Vda.it	06/07/2022	<i>SICCITA'. BELLANOVA: PIANO INVASI SUBITO PER CAPTAZIONE E ENERGIA SOSTENIBILE</i>	46
	Regione.Vda.it	06/07/2022	<i>SICCITA'. PATUANELLI: BENE COMMISSARIAMENTO, MA CON OTTICA STRUTTURALE</i>	47
	Sicilianews24.it	06/07/2022	<i>Carfagna In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico</i>	48
	Tag43.it	06/07/2022	<i>Come capire le giornaliste Rai che faranno carriera, il buffet Ania e le altre pillole del 6 luglio</i>	50
	Telecitta.tv	06/07/2022	<i>Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico"</i>	52
	Tempostretto.it	06/07/2022	<i>Carfagna In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico</i>	54
	Tempostretto.it	06/07/2022	<i>Siccita', Brunetta Servono piu' invasi per raccogliere le acque piovane</i>	55
	Ticinonotizie.it	06/07/2022	<i>Carfagna In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico</i>	56
	Trentinoinblu.it	06/07/2022	<i>Siccita', Coldiretti: Finora il 2022 e' l'anno piu' caldo di sempre</i>	58
	Trentotoday.it	06/07/2022	<i>Siccita', l'allarme della Coldiretti: "Il 2022 l'anno piu' caldo di sempre"</i>	60

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica</b>	<b>Consorzi di Bonifica - web</b>			
	Trmtv.it	06/07/2022	<i>Carenza idrica per lagricoltura lucana, la CIA chiede lattivazione di un piano straordinario di inte</i>	62
	Vivere.it	06/07/2022	<i>Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico"</i>	63
	Viverelazio.it	06/07/2022	<i>Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico"</i>	64
	Vocedimantova.it	06/07/2022	<i>Carfagna In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico</i>	65
	Corrieredirieti.corr.it	05/07/2022	<i>Carfagna In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico</i>	67
	Siciliareport.it	05/07/2022	<i>Carfagna In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico</i>	68
	Vivereroma.org	05/07/2022	<i>Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico"</i>	70
	Tg.La7.it	06/07/2022	<i>Siccita' e penuria di piogge: un allarme idrico che diventa subito agricolo</i>	71

■ SI ALLARGA L'EMERGENZA SICCIÀ

# Italia a secco ovunque E lo Stato sgancia due spicci

di **DAVIDE M. RUFFOLO**

**A**ppena 36 milioni per fronteggiare l'emergenza siccità. La risposta del Governo alla carenza d'acqua è desolante. Mentre i Consorzi di bonifica hanno già pronti i progetti per spendere i miliardi del Pnrr:

ALLE PAGINE 2 E 3



**CALDO RECORD  
E CATACLISMI  
LA NATURA  
SI RIBELLA  
E LA POLITICA  
RESTA  
A GUARDARE**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# L'Italia è rimasta a secco Ma lo Stato mette solo due spicci

## L'ultimo stanziamento del Governo è di 36 milioni Così non si tamponano nemmeno le prime emergenze

di **DAVIDE M. RUFFOLO**

**T**emperature da record e la siccità che in Italia è ormai diventata un appuntamento fisso. Sembra proprio che la natura si stia rivoltando, mettendo in ginocchio il Paese, mentre la politica si accorge dei problemi solo quando sono ormai una piaga con cui fare i conti. Così dopo settimane di disagi e richieste di interventi urgenti, lo Stato si è svegliato e ha fornito aiuti economici alle cinque regioni che sono state maggiormente colpite dalla crisi idrica. Ma chi si aspettava una pioggia di denaro è destinato a restare molto deluso visto che lo stanziamento è stato di appena 36 milioni di euro. Un fondo che molti hanno definito 'ridicolo' tanto che sembra essere stato messo in campo giusto per far vedere che la politica almeno qualcosa ha fatto, guadagnando tempo in vista dell'arrivo degli altri fondi del Pnrr da cui tirar fuori qualche altro spicciolo. Che questo sia l'orientamento lo si capisce dalle parole di **Mariastella Gelmini**, ministro per gli Affari regionali e le autonomie, secondo cui "le Regioni finora hanno fatto un ottimo lavoro" ma "questa crisi idrica impone un intervento nazionale". Secondo la ministra "cogliamo l'opportunità del Piano nazionale di ripresa e resilienza

anche per affrontare il tema della gestione dell'acqua in modo strutturale" con uno stanziamento già previsto per "2 miliardi e 800 milioni euro per interventi al sistema di distribuzione delle acque, per la riparazione e l'ammodernamento delle reti idriche, ma anche investimenti sui sistemi irrigui per garantire all'agroalimentare una maggiore e più costante disponibilità di acqua".

**ASPETTANDO L'EUROPA**

Quel che è certo è che in attesa dei fondi del Pnrr, si va avanti con

oltre il 40% del Pil e oltre il 45% della produzione agricola. Su scala nazionale, oltre l'85% del Made in Italy dipende dalla disponibilità di acqua, per un valore di oltre 450 miliardi di euro. Negli ultimi vent'anni, nonostante gli sforzi, la siccità ha provocato danni all'agricoltura italiana per oltre 15 miliardi di euro" ha spiegato il ministro per la Pubblica Amministrazione, **Renato Brunetta**, durante l'Assemblea dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi).

è stato un pannicello caldo che non solo non permetterà di pianificare interventi strutturali per mitigare il problema della siccità, il quale è destinato a riproporsi ogni anno, ma non sarà sufficiente nemmeno per ristorare le attività che hanno già subito danni. Che le cose stiano così è evidente già dai dati nudi e crudi delle stanziamenti governativi in favore delle cinque regioni colpite, con i 36 milioni di euro che saranno così ripartiti: 10,9 milioni per l'Emilia Romagna, 4,2 milioni per il Friuli-Venezia Giulia, 9 milioni per la Lombardia, 7,6 milioni per il Piemonte, 4,8 milioni per il Veneto.



■ **Mariastella Gelmini** (imagoeconomica)

### Scherzi a parte

Alla Lombardia destinati appena 9 milioni  
Soltanto i danni più recenti superano i 90

la pezza da 36 milioni a cui stato dato il via libera dal Consiglio dei ministri durante una riunione lampo in cui è stata anche approvata la dichiarazione dello stato di emergenza per le regioni ricadenti nel bacino del Po: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna. "Non può che preoccupare la spaventosa siccità che sta colpendo in particolare il nord Italia, vero motore della produzione agroalimentare" con "il bacino del Po che rappresenta in questo ambito

"Oggi viviamo gli anni della lotta per le acque. Ecco perché le opere di bonifica costituiscono una preziosa eredità del passato solo uno sforzo collettivo potrà liberarci dal dominio oppressivo del clima, di un clima negativo" ha concluso lo stesso. Insomma a parole il governo dei Migliori ha ben chiara la drammaticità della situazione, peccato che poi nei fatti si perda clamorosamente. Già perché a fronte di danni enormi e che aumentano di ora in ora, tutto ciò che l'esecutivo ha partorito

**PANNICELLO CALDO**

Insomma fondi che non sembrano sufficienti per gestire il problema e che hanno causato non poco imbarazzo anche tra quanti sostengono l'attuale esecutivo. Tra questi c'è il sindaco di Milano, **Giuseppe Sala**, che ha commentato: "Capisco tutti i problemi del governo ma di fronte a un problema del genere, l'osservazione che mi sono fatto vedendo questa misura è: apprezzo lo sforzo ma è proprio poco. Nove milioni di euro sono insufficienti". Eppure, spiega il primo cittadino, questo "non dovrebbe essere un argomento divisivo", al contrario "dovrebbe essere un argomento su cui la politica si schiera insieme e dice che bisogna darsi da fare". Difficile dargli torto perché a confermare come lo stanziamento non sia capace di far fronte alla situazione, lo sostiene pure la relazione della regione Lombardia che quantifica i danni già accertati in quasi 98 milioni di euro, di cui 24 milioni per interventi sul settore irriguo

e quasi 74 milioni per opere che serviranno a ridurre il rischio residuo nelle aree già colpite. Un discorso del tutto analogo anche per quanto riguarda l'Emilia Romagna che si ritrova 10,9 milioni di euro. Peccato che si tratti di bruscolini visto che il governatore **Stefano Bonaccini**, non più tardi di una settimana fa, soltanto per la sua regione aveva chiesto ben altre cifre: "Chiediamo 32 milioni di euro per le autobotti dove servono, come nel Parmense, e per interventi di manutenzione sui canali nel Piacentino e nel Ferrarese". Quel che è certo è che il tempo è poco e bisogna agire in fretta perché si fa sempre più drammatica la situazione nel bacino padano dove, nella perdurante assenza di piogge, è ormai vicino il momento di effettuare quelle che l'Anbi definisce "scelte drastiche per garantire una portata del fiume Po sufficiente ai prelievi ad uso potabile e per contrastare la risalita del cuneo salino che sta alterando gli equilibri ambientali nel delta, inaridendo i territori". A fronte di una simile emergenza il presidente Anbi, **Francesco Vincenzi**, ha chiesto al premier Draghi "l'immediata attivazione di una cabina di regia, che ricomprenda i principali organi tecnici e politici, per valutare, nel rispetto delle priorità di legge, tutte le possibili soluzioni e conseguenti azioni in materia di rilasci e prelievi idrici in alveo, governando le inevitabili problematiche, che ne seguiranno". Questo perché, spiega, "non c'è più tempo da perdere".

# Crisi idrica da Nord a Sud E il peggio deve ancora venire

di NICOLA SCUDERI

**I**l Mediterraneo che ribolle con ben quattro gradi in più rispetto alla media del periodo 1985-2005 e l'Italia che annaspa a causa del caldo record che ha già sfondato i 40 gradi. Uno scenario in cui gli italiani e l'agricoltura stanno facendo i conti con una crisi idrica frutto sia dell'assenza di piogge che, soprattutto, delle infrastrutture fatiscenti con gli investimenti che sono i più bassi dell'intera Unione europea. Davanti a una situazione simile è facile comprendere come da Nord a Sud, il deficit irriguo stia avanzando inesorabile. Proprio per questo dopo le cinque regioni del bacino del Po che hanno già ottenuto lo stato di emergenza, presto altre anche nel resto del Paese potrebbero fare la stessa fine. Che questo sia lo scenario lo si capisce dai dati presentati ieri dall'Associazione Nazionale dei Consorzi di bonifica (Anbi), che mostrano una situazione a dir poco inquietante. Desertificazione e siccità causano "un miliardo di euro l'anno di danni alla produzione agricola", ha spiegato il presidente dell'associazione, **Francesco Vincenzi**, ma per arginare questi fenomeni si fa ben poco visto che "l'89% dell'acqua piovana viene dispersa in mare e solo l'11% viene trattenuta negli invasi" di accumulo. Non va meglio neanche guardando al dato sul dissesto idrogeologico per il quale l'Anbi segnala come 3.341 comuni italiani, in cui abitano 7,5 milioni di persone e sono operative 680 mila imprese, sono a rischio elevato per quanto ri-

guarda frane e alluvioni. Fenomeni estremi che, avvisano gli esperti, saranno sempre più frequenti.

## LA SITUAZIONE NEL PAESE

Davanti agli evidenti cambiamenti climatici, non c'è area del nostro Paese che sia al sicuro. Secondo i dati Anbi riferiti al periodo compreso tra gennaio e febbraio, in Piemonte si è assistito al crollo delle precipitazioni, ben -90%, che ha comportato "il prosciugamento del lago di Ceresole nella

portata media mensile" mentre "nel ferrarese tra gennaio e febbraio le precipitazioni sono state di appena 12 millimetri". Non va meglio al centro con la Toscana dove "i fiumi hanno fatto segnare il -25% di portata rispetto alle media storica" e dove nel "grossetano le precipitazioni sono diminuite del 77%". Nelle Marche "gli invasi regionali hanno 5 milioni di metri cubi di acqua in meno rispetto al 2017"; in Umbria "i livelli del lago Trasimeno e del bacino di Maroggia sono ai minimi del decennio"; in

Molise già a ottobre "la diga del Liscione era a -2 metri e mezzo di altezza idrometrica rispetto al record negativo del 2017". Drammatico è lo stato idrico "nel Lazio, dove a Roma, da inizio anno, è piovuto il 63% in meno", "l'Aniene è dimezzata rispetto alla portata media", "il Tevere registra i livelli più bassi di sempre", mentre "il lago di Nemi è di oltre 1 metro più basso del 2021 e quello di Bracciano è a -32 centimetri rispetto all'anno scorso". Male anche la Campania dove "tutti i fiumi sono in deficit rispetto a 12 mesi fa". Non ride neanche il Sud come emerge dagli "oltre

## Che si aspetta?

**I Consorzi di bonifica hanno pronti i progetti ma i miliardi promessi dal Pnrr non si vedono**



■ Francesco Vincenzi  
(imagoeconomica)

zona del Canavese", mentre in Valle D'Aosta le piogge sono diminuite del 74% e le precipitazioni nevose del 50%. In Lombardia nello stesso periodo è stato registrato un valore di "-53% di riserve idriche rispetto alla media storica", e il Veneto dove le temperature fuoriscafa hanno causato "l'abbassamento dell'Adige di un metro e di un metro e mezzo per il Brenta" rispetto all'anno precedente. Spaventosa la situazione in Emilia Romagna dove il deficit idrico del Po, nel piacentino, fa segnare il "-69% sulla

11 milioni di metri cubi d'acqua, prelevati in una settimana dagli invasi della Basilicata, la cui disponibilità idrica è in deficit di 37 milioni di metri cubi". E va peggio in Sicilia dove già si segnano "temperature record con picchi di 49 gradi", e che già a ottobre ha fatto i conti con i cambiamenti climatici culminati "nell'uragano che è costato la vita a 3 persone" e nei temporali in cui sono caduti "fino a 400 millimetri di pioggia in un giorno rispetto alla media annuale di 700 mm".




**Emergenza nei campi.** Colture colpite dalla siccità

## Mais, senza le piogge il raccolto è dimezzato Crollano le quotazioni

### Siccità

In questo contesto il livello di autosufficienza nazionale calerebbe così al 30%

#### Micaela Cappellini

Ancora altri dieci giorni di siccità e la produzione nazionale di mais rischia di essere irrecuperabile. Senza piogge, infatti, la Cia-Agricoltori italiani stima un crollo del 50% con una resa di 40-50 quintali per ettaro, paragonabile all'annus horribilis del 2003. Il livello di autosufficienza na-

zionale calerebbe così al 30%, con effetto a valanga per l'alimentazione del bestiame.

Ma sui contadini del Norditalia - dove si concentra la produzione nazionale di mais - sta per abbattersi anche la tegola della diminuzione dei profitti per colpa del crollo delle quotazioni dei cereali. A causa delle speculazioni sui mercati internazionali, il prezzo del mais in questi giorni è affondato a 35 euro al quintale e sembra destinato a



**A causa delle speculazioni sui mercati il prezzo del mais è affondato a 35 euro al quintale**

scendere ancora. Secondo la Cia, però, a fronte di una spesa media per ettaro schizzata a 3mila euro dopo i rincari energetici e dei fertilizzanti, con meno di 40 euro al quintale un cerealicoltore oggi non è nemmeno in grado di rientrare dalle spese. E fra i rincari più pesanti per le aziende agricole ci sono appunto i costi per il fabbisogno idrico, che dagli abituali 150 euro per ettaro sono saliti a più di 400 euro. A meno che non si sia dovuto affrontare il problema opposto, e ben peggiore, del razionamento da parte dei Consorzi di bonifica.

Ieri, proprio durante l'assemblea annuale dell'Anbi, l'associazione che riunisce i consorzi di bonifica, la ministra per il Sud Mara Carfagna ha annunciato che «è stata fissata per il 21 luglio la convocazione del pre-tavolo per il Cis Acqua, un grande Contratto Istituzionale di sviluppo che interverrà con investimenti significativi e mirati sull'intero ciclo dell'acqua: lo sfruttamento sostenibile delle fonti, la depurazione delle acque reflue, la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee per usi civili e agricoli». Al tavolo saranno presenti i rappresentanti di tutte le Regioni, l'Anbi, i gestori dei servizi idrici e i ministeri competenti: Economia, Infrastrutture, Transizione ecologica, Agricoltura. Un modo per rispondere alle critiche di chi, come il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini, sostiene che la gestione del sistema idrico nazionale sconta un'eccessiva parcellizzazione degli attori coinvolti e degli enti gestori.

Con il via libera allo stato di emergenza di lunedì, il governo ha stanziato 36,5 milioni di euro in favore dei territori maggiormente colpiti dalla grande siccità in corso. E se per Confagricoltura questa somma «rappresenta solo un primo passo verso la tutela delle produzioni e del lavoro delle aziende agricole», per il sindaco di Milano Giuseppe Sala i 9 milioni assegnati alla Lombardia «sono proprio poco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mammi al centenario Anbi «Questa è una sfida epocale»

► Siccità e opere per mitigarne l'impatto non solo nel breve periodo, ma per il futuro del Paese. Trasferita romana, in occasione dell'assemblea Anbi nell'anno del centenario della moderna bonifica, per l'assessore regionale all'Agricoltura Alessio Mammi, con il presidente del Consorzio Emilia Centrale Marcello Bonvicini, il direttore Domenico Turazza e la vice presidente Arianna Alberici. Al centro, la gestione dell'acqua irrigua e la necessità di bacini e infrastrutture per migliorare la resilienza dei territori. «Ci troviamo di fronte a una sfida epocale - spiega Mammi -. Nella nostra regione sono in corso lavori in capo ai Consorzi per la realizzazione di infrastrutture idriche per 250 milioni di euro, e arriveranno per l'Emilia-Romagna oltre 350 milioni di euro dal Pnrr, che contribuiranno ad aumentare la disponibilità idrica annua di 74 milioni di metri cubi. Una capacità di spesa che contribuirà a migliorare in maniera radicale il sistema irriguo regionale; serve un'accelerazione dal punto di vista della semplificazione amministrativa per realizzare queste opere fondamentali. La Regione ha fatto la sua parte, mettendo a bando 7 milioni di euro per invasi aziendali, ma occorrono invasi territoriali per aumentare la capacità di stoccaggio, e raccogliere l'acqua quando c'è per poterla utilizzare quando serve».



**COLDIRETTI: FRA PENURIA D'ACQUA E ROVESCII VIOLENTI, NON C'È MAI PACE**

# “Con il maltempo altri danni per i frutteti”

Sulla provincia di Alessandria il maltempo di lunedì non ha portato la grandine ma i danni all'agricoltura sono comunque notevoli tra alberi abbattuti, frutteti danneggiati, capannoni e serre scoperte.

È questo il bilancio che traccia Coldiretti Alessandria in un'estate complicata fra siccità e rovesci violenti e dopo il via libera del Consiglio dei Ministri allo stato di emergenza in Piemonte e in altre quattro Regioni. La siccità degli ultimi mesi, secondo stime di Coldiretti, ha già provocato danni per oltre 900 milioni di euro all'agricoltura piemontese, oltre 250 nella provincia alessandrina: fondamentale, dunque, il riconoscimento dello stato di emergenza che Coldiretti aveva già sollecitato e che darà al Piemonte 7,6 milioni di euro per le opere di somma urgenza.

«L'esigenza è quella di accelerare sulla realizzazione di un piano per i bacini di accumulo, poiché solo in questo modo riusciremo a garantirci stabilmente in futuro le riserve idriche necessarie. Con l'Anbi, l'Associazione nazionale delle bonifiche, abbiamo elaborato a livello nazionale un progetto per la realizzazione di una rete di laghetti

per arrivare a raccogliere il 50% dell'acqua piovana. Si tratta di 6 mila invasi aziendali e 4 mila consortili da realizzare entro il 2030 multifunzionali ed integrati nei territori per lo più collinari o di pianura. Per fare ciò la questione va trattata come un'emergenza nazionale, velocizzando le autorizzazioni. Solo così sarà possibile dare una risposta concreta alla sofferenza di imprese e cittadini» afferma il presidente Coldiretti Mauro Bianco. Il dimezzamento delle piogge nel 2022 ha avuto un impatto devastante sulle produzioni che fanno segnare cali del 50% per il mais e i foraggi che servono all'alimentazione degli animali, del 20% per il latte nelle stalle con le mucche stressate dal caldo afoso, del 30% per frumento tenero e sino al 70% per il riso, del 15% quella della frutta ustionata da temperature di 40 gradi e assalti di insetti.

«L'emergenza siccità si aggiunge ai rincari delle materie prime – puntualizza il direttore Coldiretti Alessandria, Roberto Bianco – con aumenti record che vanno dal +170% dei concimi al +129% per il gasolio. Ora più che mai servono accordi di filiera». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

COLDIRETTI TREVISO

# «Rete di bacini di accumulo contro i periodi di siccità»

**Il presidente Giorgio Polegato chiede un piano definitivo per i problemi legati al clima «Bene dichiarare l'emergenza ma ora non basta più»**

«Bene dichiarare l'emergenza, ma ora occorre un piano per dare soluzioni a problemi che non sono più legati alla straordinarietà». Così Coldiretti Treviso sulla dichiarazione di stato d'emergenza per il Veneto. Il Veneto, infatti, è tra le regioni interessate dal provvedi-

mento assunto dal Consiglio dei Ministri che dichiara lo stato di emergenza per la siccità anche per Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna dove - commenta Coldiretti - si produce quasi la metà del Made in Italy a tavola (44%), con le cinque regioni più colpite che rappresentano il 76% del grano tenero per fare il pane, l'88% del mais per l'alimentazione degli animali, il 97% del riso.

Lo stanziamento di circa 36 milioni di euro coinvolge un

territorio nel quale lavorano 225mila imprese che rischiano di chiudere i battenti sotto i colpi della siccità, con i danni che hanno già superato i tre miliardi di euro, secondo Coldiretti.

«Serve subito una rete di piccoli invasi diffusi sul territorio, senza uso di cemento e in equilibrio con i territori, per conservare l'acqua e distribuirla quando serve ai cittadini, all'industria e all'agricoltura, con una ricaduta importante sull'ambiente e sull'occupazio-

ne» sottolinea il presidente di Coldiretti Treviso, Giorgio Polegato in sintonia con il presidente nazionale Ettore Prandini. «Con l'Anbi, l'Associazione nazionale delle bonifiche, abbiamo elaborato un progetto immediatamente cantierabile per la realizzazione di una rete di bacini di accumulo (veri e propri laghetti) per arrivare a raccogliere il 50% dell'acqua dalla pioggia. Si tratta di 6mila invasi aziendali e 4mila consortili da realizzare entro il 2030 multifunzionali ed integrati nei territori per lo più collinari o di pianura». —



Emergenza idrica e fiumi: il Piave a Ponte della Priula pochi giorni fa



Lo ha detto Battistoni, sottosegretario al Ministero Politiche agricole

## «Siccità, servirà un nuovo recovery plan europeo»



"Per fare fronte a nuove emergenze, servirà un nuovo Recovery plan europeo". Francesco Battistoni, sottosegretario di Stato al Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha illustrato la strada da intraprendere per far fronte al grave problema della siccità che affligge il mondo dell'agricoltura e non solo. Lo ha fatto durante l'Assemblea Nazionale Anbi 2022.

**A PAGINA 10**



Intanto il Comune di Tarquinia procede sulla strada della prevenzione limitando le seconde colture

# Siccità, Battistoni: «Servirà un nuovo recovery plan europeo»

TARQUINIA - "Per fare fronte a nuove emergenze, servirà un nuovo Recovery plan europeo".

Francesco Battistoni, sottosegretario di Stato al Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha illustrato la strada da intraprendere per far fronte al grave problema della siccità che affligge il mondo dell'agricoltura e non solo. Lo ha fatto durante l'Assemblea Nazionale Anbi 2022.

«Si parla tanto di un Ministero del Mare - ha detto Battistoni - Io in prospettiva penserei a un Ministero dell'acqua. Perché non possiamo dissociare tematiche che riguardano il nostro territorio e che sono importanti sia per la potabilità sia per il settore irriguo". "Ora c'è bisogno di un cambio di approccio - ha aggiunto Battistoni - dobbiamo passare dall'emergenza alla programmazione. Abbiamo avuto una prima fase di stanziamenti che dovevano servire alla ripresa economi-

ca post-pandemia e abbiamo avuto una piccola quota di risorse dovuta al conflitto russo-ucraino, ma non possiamo prescindere dall'emergenza che deriva dall'emergenza idrica, che porta con sé tutta una serie di problematiche. Servirà un altro Recovery Plan per andare incontro alle esigenze dei territori e dell'irrigazione. Il governo ha dato una prima risposta all'emergenza siccità, stanziando circa 36 milioni e riconoscendo lo stato di emergenza per cinque Regioni".

Intanto i territori cercano di organizzarsi come possono, come sta facendo il Comune di Tarquinia che nei giorni scorsi ha incontrato gli agricoltori (i presidenti delle principali associazioni agricole) per pianificare con il Consorzio di bonifica litorale nord e l'Università Agraria il prossimo futuro. Il perdurare della siccità impedisce, al momento, la tempera dei terreni agricoli e limita le seconde colture. Alla riunion-

ne, voluta dal presidente del Cbln, Niccolò Sacchetti e dal consigliere e presidente della Centrale Ortofrutticola, Alessandro Serafini, ha preso parte anche il sindaco di Tarquinia, Alessandro Giulivi con alcuni assessori della propria giunta. "L'emergenza siccità che ha spinto la Regione Lazio a dichiarare lo stato di calamità, impone scelte responsabili che tutelino la poca acqua a disposizione - ha dichiarato Sacchetti - Sino ad ora siamo riusciti a non razionare l'acqua - ha aggiunto - ma sappiamo bene che la risorsa non è illimitata. Abbiamo tutto l'interesse a distribuire l'acqua ma con responsabilità, almeno sino alla metà del mese in corso, dobbiamo limitare le seconde colture e le pratiche della tempera, propedeutiche alla lavorazione dei campi. Si tratta di scelte difficili ma necessarie". "La rete idrica ha bisogno di bacini di accumulo, in risposta ai

cambiamenti climatici che continueranno a modificare il nostro territorio e le nostre abitudini. - ha sottolineato il sindaco Giulivi - Il Piano laghetti/ invasi rappresenta una scelta intelligente che seguiamo con interesse". Tanti gli imprenditori presenti che hanno condiviso le scelte del Consorzio dandosi appuntamento per prima della fine di luglio per pianificare le attività ed esprimendo gradimento per le fasi di verifica e controllo che la sede di Tarquinia sta facendo ormai da diversi mesi nei bacini idrici di competenza e che saranno utili per comprendere fabbisogni e necessità. «La strada della concertazione - ha aggiunto il direttore del Cbln, Andrea Renna -, è quello che con i nostri amministratori ed i nostri tecnici abbiamo scelto. Bisogna passare dalla cultura dell'emergenza a quella della prevenzione anche in termini di pianificazione culturale e questo è quello che continueremo a fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Home > Green > ANBI: assemblea nazionale a Roma. Piano laghetti in vista

GREEN

A<sup>-</sup> A<sup>+</sup>

Martedì, 5 luglio 2022

## ANBI: assemblea nazionale a Roma. Piano laghetti in vista

Oggi gli interventi di Brunetta, Rotta, Giansanti, Fini, Carfagna



### Una due giorni su acqua e cambiamenti climatici

L'Associazione dei consorzi di Bonifica e Irrigazione si riunisce il 5 e 6 luglio a Roma per l'assemblea nazionale, in un momento storico delicatissimo e cruciale del nostro paese sui temi delle risorse idriche e del cambiamento climatico. **Un appuntamento importante che vede passare davanti ai rappresentanti dei 142 consorzi esponenti del Governo, dell'economia, dell'industria, della filiera agroalimentare.**

Il 6 luglio viene presentato il 'piano laghetti', una proposta che ANBI porta avanti da tempo ma che l'emergenza siccità di queste

settimane ha reso quanto mai urgente. Il concetto è semplice: i territori devono avvalersi di **invasi di piccole e medie dimensioni capaci di fornire il giusto approvvigionamento alle colture**, senza grandi opere dai costi altissimi e dall'elevato impatto ambientale. Iniziare da questi invasi diffusi come prima risposta a medio termine e iniziare a intervenire subito sugli sprechi sono le priorità non più rimandabili.

Tra gli ospiti dell'assemblea **Francesco Battistoni**, Sottosegretario Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, **Renato Brunetta**, Ministro per la Pubblica Amministrazione, **Massimiliano Giansanti**, Presidente Confagricoltura, **Cristiano Fini**, Presidente CIA, **Nicola Procaccini**, Europarlamentare, Paolo De Castro, Europarlamentare, **Giorgio Maria Bergesio**, Commissione Agricoltura Senato della Repubblica, Filippo **Gallinella**, Presidente Commissione Agricoltura Camera dei Deputati, **Giuseppe Blasi**, Capo Dipartimento DIPEISR, Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, **Mara Carfagna**, Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, **Daniele Leodori**, Vicepresidente Regione Lazio, **Gianluca Gallo**, Assessore Agricoltura Regione Calabria, **Alessio Mammi**, Assessore Agricoltura Regione Emilia-Romagna, **Stefania Saccardi**, Assessore Agro-alimentare, caccia e pesca-Vicepresidente Regione Toscana

Leggi anche:

**Government, Draghi cade. Elezioni politiche anticipate a settembre. Esclusivo**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**"Draghi fig...", assalto dei taxisti a P. Chigi: lancio di bottigliette. VIDEO**  
**Marco Rizzo spiega la sua falsa espulsione dal Partito Comunista. Audio**  
**Pichetto Fratin: "Nel terzo trimestre il costo delle bollette sarà invariato"**  
**Guerra Ucraina, come uscire dal conflitto? Annettere Kiev a uno Stato Nato**  
**Esce "Il manifesto del lavoro": l'estratto in anteprima su affaritaliani.it**  
**Chi è Elisa Esposito, l'insegnante sensuale di corsivo anche su OnlyFans-**  
**FOTO**  
**Tragedia Marmolada, Mauro Corona sbrocca in tv: "Andate in malora,**  
**gentucola"**  
**Mobilità elettrica, Enel è partner del progetto FLOW**  
**Terna lancia un podcast per parlare di energia alla Gen Z**  
**Pirelli celebra 150 anni, una storia che guarda al futuro**

[Iscriviti alla newsletter](#) ✉

**Commenti**

TAGS:

[acqua](#) [anbi](#) [cambiamento climatico](#) [siccità](#)

**Corporate - Il giornale delle imprese**



- **InvestEU, siglato accordo tra CDP e Commissione Europea**
- **Sicurezza sul lavoro, ASPI vince il premio Unindustria**
- **Siae, Matteo Fedeli nominato nuovo direttore generale**
- **Credem-WeGreenit: intesa per la**



Home > Cronache > Dai Campi > Siccità. Carfagna ad Anbi: Il 21 luglio partirà il percorso del 'CIS...

Cronache Dai Campi

# Siccità. Carfagna ad Anbi: Il 21 luglio partirà il percorso del 'CIS Acqua'. Abbiamo le risorse

di [Agricoltura.it](#) - 6 Luglio 2022



ROMA – “È stata fissata per il **21 luglio** la convocazione del pre-tavolo del 'CIS Acqua', un grande Contratto Istituzionale di Sviluppo che interverrà con investimenti significativi e mirati sull'intero ciclo dell'acqua: lo sfruttamento sostenibile delle fonti, la depurazione delle acque reflue, la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee per usi civili e agricoli”.

A darne notizia è il [ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna](#), in un messaggio inviato all'assemblea dell'ANBI, l'associazione che rappresenta i Consorzi di bonifica, riunita a Roma.



CERCA SU AGRICULTURA.IT

 Search

ULTIME NOTIZIE



Siccità. Carfagna ad Anbi: Il 21 luglio...  
**DAI CAMPI** 6 Luglio 2022



Siccità. Cia, bene interventi Cdm. Agricoltura pronta...  
**DAI CAMPI** 6 Luglio 2022



Filiera Italiana Foraggi, per AIFE missione europea...  
**ZOOTECNIA** 6 Luglio 2022



Pomodoro. Al Centro-Sud è accordo sul prezzo....  
**ORTOFRUTTA** 5 Luglio 2022



Lavoro. Svolto a Milazzo Consiglio Generale Fai-Cisl:...  
**DAI CAMPI** 5 Luglio 2022



Il CIS Acqua raccoglierà e finanzia proposte di interventi immediatamente realizzabili, per **dare impulso agli investimenti pubblici nel settore idrico**.

“Al pre-tavolo – scrive il ministro – saranno presenti i rappresentanti di tutte le Regioni, i gestori dei servizi idrici e i Ministeri competenti (Economia, Infrastrutture e Mobilità sostenibili, Transizione ecologica, Politiche agricole) e ovviamente l’Associazione dei Consorzi di bonifica”.

“L’emergenza siccità – conclude Carfagna – ci impone di accelerare ogni azione sulla qualità e disponibilità delle risorse idriche per un motivo pratico e per un motivo ‘storico’. Il motivo pratico è **che abbiamo conquistato, finalmente, le risorse per agire**. Il motivo ‘storico’ è che viviamo tempi che rimettono in discussione diritti che consideravamo acquisiti: la crisi climatica sta rendendo il bene più essenziale per la vita, l’acqua, tanto scarso quanto conteso ed è tempo di occuparsene con rapidità ed efficacia”.

Informazione pubblicitaria

TAGS [anbi](#) [carfagna](#) [mara carfagna](#) [ministro per il sud](#) [siccità](#)



Articolo precedente

Siccità. Cia, bene interventi Cdm. Agricoltura pronta a nuova programmazione



**Agricoltura.it**

<http://www.agricultura.it>

Le news dal mondo dell'agricoltura, informazioni dal produttore al consumatore...e poi, normative, curiosità, appuntamenti enogastronomici e itinerari all'aria aperta.

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



DAI CAMPI

Siccità. Cia, bene interventi Cdm. Agricoltura pronta a nuova programmazione



DAI CAMPI

Lavoro. Svolto a Milazzo Consiglio Generale Fai-Cisl: “Valorizzare le tute verdi contro i cambiamenti climatici”



DAI CAMPI

Siccità. Confeuro, bene decreto Governo, ma rete idrica necessità di interventi



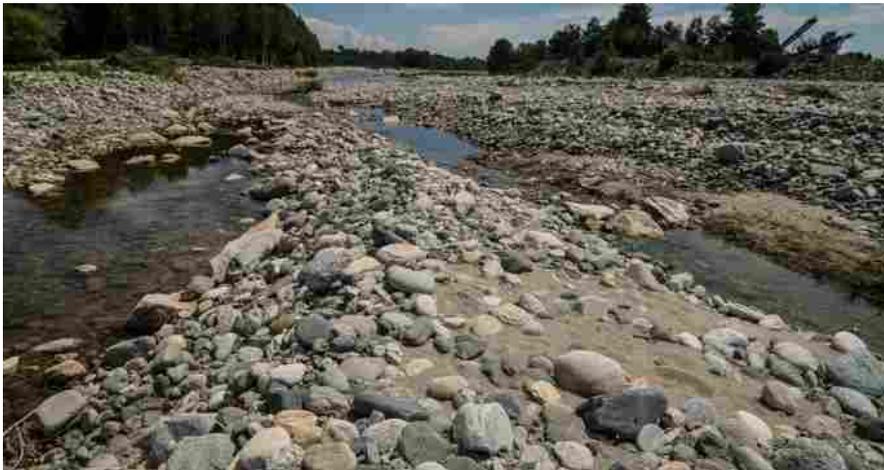


Home > Cronache > Dai Campi > Siccità. Cia, bene interventi Cdm. Agricoltura pronta a nuova programmazione

Cronache Dai Campi

# Siccità. Cia, bene interventi Cdm. Agricoltura pronta a nuova programmazione

di Agricultura.it - 6 Luglio 2022



ROMA – “Servono subito soluzioni rapide per il contenimento dell’acqua e una vera programmazione condivisa tra Governo, regioni, consorzi di bonifica e associazioni, con il mondo dell’agricoltura pronto a collaborare”.



Così il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, Cristiano Fini, intervenendo all’Assemblea Anbi in corso a Roma e commentando positivamente il via libera del Cdm allo stato d’emergenza per le cinque regioni più colpite dalla siccità, la previsione di uno stanziamento, a supporto, pari a 36,5 milioni di euro e della nomina del Commissario straordinario.

“Ma si faccia presto -ha aggiunto Fini-. Non si può procedere a singhiozzo. La crisi idrica va ben oltre la persistente siccità e gli sparuti, ma pericolosi, temporali delle ultime ore. Un Commissario straordinario subito, insieme a sub commissari sul territorio, servono -ha detto il presidente



CERCA SU AGRICULTURA.IT

ULTIME NOTIZIE



Siccità. Carfagna ad Anbi: Il 21 luglio...  
DAI CAMPI 6 Luglio 2022



Siccità. Cia, bene interventi Cdm. Agricoltura pronta...  
DAI CAMPI 6 Luglio 2022



Filiera Italiana Foraggi, per AIFE missione europea...  
ZOOTECNIA 6 Luglio 2022



Pomodoro. Al Centro-Sud è accordo sul prezzo...  
ORTOFRUTTA 5 Luglio 2022



Lavoro. Svolto a Milazzo Consiglio Generale Fai-Cisl...  
DAI CAMPI 5 Luglio 2022

nazionale di Cia- a snellire i processi, mettere a terra soluzioni, uscendo definitivamente dall'approccio emergenziale per programmare un piano di nuovi invasi. Opere che siano cantierabili e accessibili".



"Si riveda il Pnrr, facendo dialogare di più e meglio gli interventi in ottica innovativa. Si facciano partire i lavori di efficientamento della rete idrica già previsti e -ha concluso Fini- si difenda il ruolo dell'agricoltura che non spreca acqua, ma ne fa un uso sempre più sostenibile e a garanzia della sicurezza alimentare. E' minacciata dalle pressioni politiche internazionali per la guerra in Ucraina e dalle speculazioni sui mercati che stanno uccidendo tante produzioni agricole italiane già alle prese con le calamità naturali. L'Europa green ne tenga conto".

Informazione pubblicitaria

TAGS [cia agricoltori italiani](#) [cristiano fini](#) [in evidenza](#) [siccità](#)



Articolo precedente

Filiera Italiana Foraggi, per AIFE missione europea in Vietnam e Singapore

Articolo successivo

Siccità. Carfagna ad Anbi: Il 21 luglio partirà il percorso del 'CIS Acqua'. Abbiamo le risorse



Agricoltura.it

<http://www.agricultura.it>

Le news dal mondo dell'agricoltura, informazioni dal produttore al consumatore...e poi, normative, curiosità, appuntamenti enogastronomici e itinerari all'aria aperta.

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



DAI CAMPI

Siccità. Carfagna ad Anbi: Il 21 luglio partirà il percorso del 'CIS Acqua'. Abbiamo le risorse



DAI CAMPI

Lavoro. Svolto a Milazzo Consiglio Generale Fai-Cis: "Valorizzare le tute verdi contro i cambiamenti climatici"



DAI CAMPI

Siccità. Confeuro, bene decreto Governo, ma rete idrica necessità di interventi





Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > Finanza

## AGROALIMENTARE: GLI AVVENIMENTI DI MERCOLEDI' 6 LUGLIO

 **Radiocor**

EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Roma: convegno Isema 'L'agricoltura biologica del futuro'.

Ore 10,30. Via Della Pilotta 17/A.

- Roma: Assemblea ANBI (Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigüe). Ore 10,30.

Partecipano, tra gli altri, Francesco Vincenzi, presidente ANBI; Ettore Prandini, presidente Coldiretti; Stefano Patuanelli, ministro Politiche Agricole; Teresa Bellanova, viceministra Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili. Sheraton Golf Parco de' Medici.

<http://www.agrisole.ilsole24ore.com/>.

Red-

(RADIOCOR) 06-07-22 07:24:00 (0011)FOOD 5 NNNN

**TAG**

**FOOD EUROPA ITALIA LAZIO PROVINCIA DI ROMA**

**COMUNE DI ROMA ROMA ECONOMIA ENTI ASSOCIAZIONI**

**CONFEDERAZIONI ITA**

SUI TUOI PROSSIMI  
SERRAMENTI

**L'EcoVicentino**  
La voce delle notizie



VICENZA VAL LEOGRA VALLE DELL'AGNO VALLE DEL CHIAMPO PEDEMONTANA VALLE DELL'ASTICO ALTOPIANO BASSANESE VENETO



Home > Vicenza > Siccità: giù del 30% le rese di mais e grano. Coldiretti Vicenza:...

Attualità In Evidenza Vicenza

## Siccità: giù del 30% le rese di mais e grano. Coldiretti Vicenza: "Creare una rete di invasi"

Da **Redazione** - 6 Luglio 2022 (aggiornato il 6 Luglio 2022 21:57)



Il **2022** si classifica nel **primo semestre** come **l'anno più caldo di sempre**, con una **temperatura superiore di 0,76 gradi** rispetto alla media storica, ma si registrano anche **precipitazioni** praticamente dimezzate, con una **riduzione del 45%**. È quanto emerge dallo studio presentato da **Coldiretti** all'**Assemblea Nazionale dell'Anbi** (che riunisce i Consorzi di Bonifica) con la presentazione del piano invasi contro la siccità elaborato congiuntamente dalle due organizzazioni.

L'anomalia climatica più evidente quest'anno si è avuta a **giugno**, che ha fatto registrare una temperatura media superiore di ben **+2,88 gradi** rispetto alla media su valori vicini al massimo registrato nel 2003, secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Isac Cnr, che effettua rilevazioni in Italia dal 1800.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



“Uno stravolgimento che pesa sulle coltivazioni, con una siccità che ha causato **danni importanti nelle campagne**. Il caldo impatta anche sulle **rese agricole** – rileva **Coldiretti Vicenza** – con **cali medi del 30%** nel 2022 per il **mais** e per il **grano**, minacciando di condizionare la produzione anche in futuro. Proprio la resa del grano potrebbe addirittura diminuire a livello mondiale del 7% per ogni grado Celsius di riscaldamento globale secondo uno studio della Wheat Initiative, un gruppo di enti pubblici e privati impegnati nella ricerca sui cereali”.

A cambiare significativamente è la **distribuzione temporale e geografica delle precipitazioni**, tanto che la siccità è diventata la calamità più rilevante per l'agricoltura, con danni per le quantità e la qualità dei raccolti.

“Di fronte alla tropicalizzazione del clima occorre organizzarsi per **raccogliere l'acqua nei periodi più piovosi**, per renderla disponibile nei momenti di difficoltà. Per questo servono – continua Coldiretti Vicenza – interventi di manutenzione, risparmio, recupero e riciclaggio delle acque con le opere infrastrutturali, potenziando la rete di invasi sui territori, creando bacini e utilizzando anche le ex cave per raccogliere l'acqua piovana”.

Il mondo agricolo sta già facendo la propria parte, assicura Coldiretti Vicenza, ma non è sufficiente, in quanto serve un impegno istituzionale sempre maggiore e costante.

“Gli agricoltori sono già impegnati a fare la propria parte per promuovere l'uso razionale dell'acqua – conclude la nota di Coldiretti Vicenza – lo sviluppo di sistemi di irrigazione a basso impatto e l'innovazione con colture meno idro-esigenti, ma non deve essere dimenticato che l'acqua è essenziale per mantenere in vita sistemi agricoli senza i quali è a rischio la sopravvivenza del territorio, la produzione di cibo e la competitività dell'intero settore alimentare. L'agricoltura è, infatti, l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici, ma è anche il settore più impegnato per contrastarli”.

# Fidest – Agenzia giornalistica/press agency

Quotidiano di informazione – Anno 34 n° 231

- HOME
- CHI SIAMO
- ARCHIVIO
- RICHIEDI UNA RECENSIONE
- SCRIVI AL DIRETTORE
- CONTATTI

## Press agency

Direttore responsabile:  
Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma  
n°128/88 del 17/03/1988  
Reg. nazionale stampa  
Pres. cons. min.  
L. 5/8/61 n°461  
n°02382 vol.24  
del 27/05/1988

## Categorie

- Confronti/Your and my opinions
- Cronaca/News
- Estero/world news
- Roma/about Rome
- Diritti/Human rights
- Economia/Economy/finance/business/technology
- Editoriali/Editorials
- Fidest – interviste/by Fidest
- Lettere al direttore/Letters to the publisher
- Medicina/Medicine/Health/Science
- Mostre –
- Spettacoli/Exhibitions – Theatre
- Politica/Politics
- Recensioni/Reviews
- scuola/school
- Spazio aperto/open space
- Uncategorized
- Università/University
- Viaggio/travel
- Welfare/ Environment

## Archivio

Seleziona mese ▼

## Statistiche

2.585.302 contatti

## Tag

- accordo agenda
- agricoltura ambiente
- anziani arte assistenza
- attività aziende
- bambini banche
- bilancio business
- campidoglio Concerto
- concorso
- conference
- conferenza
- consumatori contratto
- convegno
- coronavirus
- covid-19
- crescita crisi
- cultura docenti
- donne economia elezioni
- emergenza energia
- europa famiglia
- famiglie farmaci
- festival

« **Unc: una calamità! Luce +514 euro, gas +394 euro**  
 -- **La grave siccità in corso impone un'accelerazione del processo di digitalizzazione della nostra agricoltura** »

## “Le piogge delle scorse ore non devono trarre in inganno”

Posted by fidest press agency su mercoledì, 6 luglio 2022

Sono utili a ristorare il territorio, concedono solo qualche giorno di tregua alla grande siccità, che sta colpendo ampie zone del Paese; a rischio c'è anche la produzione agricola della Lombardia, regione leader per valore economico del settore primario: a ricordarlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio (ANBI), che celebrerà la propria annuale Assemblea Nazionale, il 5 e 6 Luglio a Roma: "Non solo – gli fa eco Sandro Folli, Presidente di ANBI Lombardia – senza l'irrigazione nelle campagne sarebbero compromessi gli equilibri ambientali dell'intera pianura, compresa la ricarica delle falde sotterranee. La priorità è salvare il primo raccolto e, pur mantenendo severe scelte di razionamento irriguo, è necessario continuare a disporre almeno delle attuali portate dai fiumi, nonostante siano largamente inferiori alle necessità delle colture." "Sono ormai inevitabili – aggiunge Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI – misure straordinarie come deroghe ai livelli di regolazione dei laghi, ma soprattutto la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale con l'attivazione di una cabina di regia sotto il coordinamento anche impositivo della Protezione Civile. Nell'attesa di decisioni, che paiono ineludibili, sottolineiamo l'esempio virtuoso e le raccomandazioni ai territori, lanciate dall'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici presso l'Autorità di Bacino del Fiume Po." "In attesa delle scelte del Governo, continua il quotidiano impegno dei Consorzi di bonifica per contrastare la siccità, grazie anche ad ingegnose soluzioni e tecniche innovative, frutto di un patrimonio di conoscenza a servizio del territorio. E' il caso del Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara, che sta "riciclando l'acqua" grazie al lavoro di dieci pompe provvisorie che, associate allo spegnimento di alcuni impianti, reimmettono risorsa idrica nella rete di canali, altrimenti destinata a disperdersi in mare. Il recupero straordinario di quest'acqua permette di mantenere livelli idrici nei canali, compatibili con il servizio irriguo, limitando i disagi per gli agricoltori in gran parte di un territorio da tempo in grave stress idrico. "Questa manovra idraulica – precisa Stefano Calderoni, Presidente dell'ente consortile e Vicepresidente ANBI – è frutto di un difficile equilibrio e si tratta di una situazione limite, che difficilmente potrà essere mantenuta, se i livelli del Po riprenderanno a calare e se non vi sarà la collaborazione di tutti gli utenti." Al contempo, nel ferrarese sono state assunte misure restrittive, in base agli scenari di rischio, come il divieto di metodi irrigui per sommersione su colture diverse dal riso. Infine, ANBI si fa interprete della richiesta del territorio alla Regione Calabria per sbloccare l'autorizzazione d'uso delle acque, a fini irrigui e idroelettrici, dalla diga di Metramo al Consorzio di bonifica Tirreno Reggino, che attende risposta dal 2015! Si tratta di 30 milioni di metri cubi trattenuti in un invaso in località Castagnara di Galatro, in provincia di Reggio Calabria. L'ente consortile aveva chiesto di poter realizzare le condotte per irrigare 20.000 ettari e, con investimenti privati, una centrale idroelettrica. "I cambiamenti climatici, le cui conseguenze colpiscono anche la Calabria e la sua economia, non permettono ulteriori rinvii nell'utilizzo multifunzionale di questa preziosa risorsa. Servono nuove infrastrutture, ma la prima soluzione ai problemi del Paese è ottimizzare quanto disponibile, aumentando la resilienza dei territori" conclude Francesco Vincenzi.

Share this: google

- E-mail
- Facebook
- LinkedIn
- Twitter
- Altro

Caricamento...

Ricerca

luglio: 2022

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

« Giu

## Più letti

- Nasce JobsLab Synergie, un grande cantiere per riformare il mondo del lavoro
- Cerved Credit Management si aggiudica la gara avviata da REV Gestione Crediti S.p.a. La concezione religiosa del Verga
- Truffe: oltre 3 miliardi di euro persi dagli italiani nell'ultimo anno
- SunBerserker (Gruppo UNDO): finalizzata l'operazione di re-financing da oltre 33 milioni di euro con MPS Capital Services Banca per le Imprese e UniCredit
- Studio "Recovery of neural dynamics criticality in personalized whole brain models of stroke"
- Lavori di manutenzione nelle linee ferroviarie
- Trasporto aereo eccezionale
- Accelerator Fund di Built by Nature
- Morti improvvise nello sport

## Articoli recenti

- GAM: I vincoli normativi rallentano le quotazioni in borsa mercoledì, 6 luglio 2022
- Cartografia geologica e geomorfologica mercoledì, 6 luglio 2022
- La grave siccità in corso impone un'accelerazione del processo di digitalizzazione della nostra agricoltura mercoledì, 6 luglio 2022
- “Le piogge delle scorse ore non devono trarre in inganno” mercoledì, 6 luglio 2022
- Unc: una calamità! Luce +514 euro, gas +394 euro mercoledì, 6 luglio 2022
- Ad Atene l'AD Luigi Ferraris e il Ministro Franco per il lancio del nuovo brand mercoledì, 6 luglio 2022
- Mercati globalizzati. Vantaggi. I nuovi accordi Ue/Nuova Zelanda mercoledì, 6 luglio 2022
- Inflazione all'8%. Cosa è importante non fare: bloccare liberalizzazioni e globalizzazione mercoledì, 6 luglio 2022
- Ancodis: nella scuola dell'inclusione c'è il

MERCOLEDI 6 LUGLIO 2022

# ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

quotidiano on-line indipendente

HOME NEWSLETTER MEDIA GALLERY LIVE STREAMING #GPCBLOG CANALI

Home » Canali » Attualità



archivio sito

## Anbi-Coldiretti, presentato il Piano Laghetti

Mercoledì 6 Luglio 2022, 18:03

*Il progetto è stato lanciato già nel 2017 ma oggi, in occasione dell'assemblea nazionale di Anbi, se ne è tornato a parlare e sono emersi nuovi dettagli*

“Il 2022 si classifica nel **primo semestre** in Italia come l'anno più caldo di sempre con una temperatura addirittura superiore di 0,76 gradi rispetto alla media storica ma si registrano anche precipitazioni praticamente dimezzate lungo la Penisola con un **calo del 45%**”. È quanto emerge dallo studio presentato oggi, mercoledì 6 luglio, da **Coldiretti all'Assemblea Nazionale dell'Anbi** durante la quale è stato presentato il piano invasivo contro la siccità elaborato congiuntamente dalle due organizzazioni. L'**anomalia climatica più evidente** quest'anno si è avuta a **giugno** che ha fatto registrare una temperatura media superiore di ben **+2,88 gradi rispetto alla media** su valori vicini al massimo registrato nel 2003, secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Isac Cnr che effettua rilevazioni in Italia dal 1800.

### Problema infrastrutturale

Scorrendo il report si scopre che a “A cambiare significativamente in Italia è la



RICERCA AVANZATA

-- Canali --

Cerca

[Tweets by giornaleprociav](#)

distribuzione temporale e geografica delle precipitazioni tanto che la siccità che è diventata la calamità più rilevante per l'agricoltura italiana con danni per le quantità e la qualità dei raccolti, secondo l'analisi Coldiretti. L'Italia resta comunque un paese piovoso con circa **300 miliardi di metri cubi d'acqua che cadono annualmente**, ma per le carenze infrastrutturali - denuncia Coldiretti - se **ne trattengono solo l'11%**. "Noi oggi non possiamo più stare in una situazione dove si evidenziano i problemi legati all'emergenza. Noi abbiamo la **necessità di pianificare** quelli che sono i bisogni della nostra attività, i bisogni delle realtà che abbiamo saputo costruire come tutto il mondo della bonifica nel nostro paese in termini di programmazione. Per poterlo fare servono anche dei progetti lungimiranti. **Oggi tutti parlano di bacini di accumulo e di 'laghetti'**, quando noi **abbiamo iniziato nel 2017** erano in pochissimi a crederci ed erano più le strumentalizzazioni di singoli soggetti per capire il singolo tornaconto invece di fare un progetto di largo respiro che magari oggi avrebbe sicuramente aiutato" ha detto **Ettore Prandini**, presidente Coldiretti, durante l'assemblea nazionale Anbi.

**Il piano Laghetti**

Ma che cos'è il Piano Laghetti citato da Prandini? "Il piano consiste nella realizzazione di migliaia di bacini idrici medio piccoli per la raccolta della risorsa pluviale ad uso plurimo gestiti dai consorzi di bonifica e irrigazione da realizzarsi diffusamente sul territorio nazionale privilegiando il completamento ed il recupero di strutture già presenti in armonia con i territori coniugando sostenibilità ecologica sociale ed economica. Tali infrastrutture potrebbero contribuire al processo di decarbonizzazione del paese attraverso la realizzazione di impianti correlati per la produzione di energia idroelettrica con stazioni di pompaggio o impianti fotovoltaici galleggianti. Ad oggi in Italia esistono 114 invasi e nel piano ci sono **223 nuovi impianti** immediatamente cantierabili che consentirebbero in tempi rapidi **un aumento pari al 40 per cento della capacità di raccolta delle acque** per un investimento di più di **3 miliardi di euro e 16 mila nuovi posti di lavoro**" si legge in una nota di Anbi.

**I commenti**

La viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, **Teresa Bellanova** si è detta d'accordo con il piano. "Siamo in una fase in cui tutti parliamo di sostenibilità, ed è bellissimo, ma dobbiamo far seguire a queste affermazioni delle **scelte politiche concrete** che sappiano coniugare sostenibilità ambientale, sociale e economica. La transizione significa **passare dalle emergenze alla strategia; il Piano invasi è questo**". "Prima il Covid e ora la guerra ci hanno insegnato quanto sia importante produrre cibo di qualità e a sufficienza- ha aggiunto- Quindi oggi sono ancora più convinta che questa battaglia mi vedrà a fianco di tutti voi per portarla avanti, a prescindere da quello che sarà il mio ruolo nel futuro. La politica troppe volte ha parlato e poi ha deluso, dobbiamo intervenire subito, **non c'è più tempo**" ha concluso Bellanova. Il Capo del Dipartimento di Protezione Civile, **Fabrizio Curcio**, ha invece sottolineato come il fatto che la **Protezione Civile possa agire solo in caso di emergenza** abbia **ostacolato il lavoro di prevenzione**: "Per l'acqua come Protezione civile ci possiamo occupare solo della parte emergenziale. Nel bacino delle 5 regioni per cui è stato dichiarato lo stato d'emergenza stiamo attivando interventi tipici della Protezione Civile: una cabina di regia complessiva e piccoli provvedimenti strutturali, di un arco di 1-2 anni. Faremo quello che è di nostra competenza, ma poi **servirà una visione più ampia e strutturale**. Questo perché la Protezione Civile non ha



**MEDIA GALLERY** < >



**METEO** **MERCOLEDI 6 LUGLIO**

competenze per intervenire in modo infrastrutturale. Ritengo che **servirebbe più agio per l'azione della Protezione Civile in questa materia**. Non vogliamo fare le tangenziali, ma alcune infrastrutture di più ampio respiro legate alla messa in sicurezza del nostro Paese, questo dovremmo poterlo fare". A proposito della dichiarazione dello stato di emergenza Curcio ha poi spiegato: "Lunedì è stata fatta la prima dichiarazione di emergenza per cinque regioni del nord, ma non è un bollino di gravità. Stiamo valutando altre situazioni che ci sono state presentate. L'idea è quella che su queste Regioni e sul bacino di fare alcuni interventi di Protezione civile. Ci sarà quindi un piano di interventi integrato, una cabina di regia che riguarda il Bacino del Po e delle Alpi orientali".

Red/cb  
 (Fonti: Agi, Dire)

ARTICOLO PRECEDENTE

PROSSIMO ARTICOLO



« Marmolada, gli strumenti tecnologici per proteggere i soccorritori

TAGS: [siccità](#) [piano laghetti](#) [invasi](#) [crisi climatica](#) [coldiretti](#) [anbi](#) [agricoltura](#) [bellanova](#) [curcio](#)  
[protezione civile](#)

COMMENTI

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT  
 quotidiano on-line indipendente

TAGS



SOCIAL



NEWS



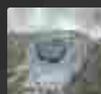
**Attualità** Anbi-Coldiretti, presentato il Piano Laghetti

Mercoledì 6 Luglio 2022, 18:03



**Attualità** Marmolada, gli strumenti tecnologici per proteggere i soccorritori

Mercoledì 6 Luglio 2022, 16:31



**Attualità** Valanga in Marmolada, sette vittime accertate

Mercoledì 6 Luglio 2022, 15:30

CONTATTI

Hai segnalazioni, suggerimenti, richieste che vuoi sottoporre alla redazione? Vuoi collaborare con noi?

Mandaci una mail a:  
[redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it](mailto:redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it)

Tel: 051 8490100  
 Fax: 051 8490103  
 Skype: com\_giornaleproci

Sede redazione: via Ugo Bassi, 11 - 40121 Bologna

CARAVAGGIO  
sportingvillage



Accedi | Carrello | **ABBONATI** | **LEGGI IL GIORNALE**



# ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

ACCESSIBILITÀ:



Contrasto / Normale


Del 20 al 26 giugno personalizza il televisore o il decoder.  
Otto Channel, la tv della Campania,  
sarà visibile al canale 16 DTT

**OttoChannel**  
La TV della Campania  
**CANALE 16 DTT**

## Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico"



Meteo Campania

Mercoledì 06 Luglio | Giovedì 07 >>

Aggiornato il 06-07-2022 18:31

Mattina | Pomeriggio | Sera | Notte

Temp Min | Temp Max | Webcam



ROMA (ITALPRESS) - "E' stata fissata per il 21 luglio la convocazione del pre-tavolo del Cis Acqua, un grande Contratto Istituzionale di Sviluppo che interverrà con investimenti significativi e mirati sull'intero ciclo dell'acqua: lo sfruttamento sostenibile delle fonti, la depurazione delle acque reflue, la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee per usi civili e agricoli". Così il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna, in un messaggio all'assemblea dell'ANBI riunita oggi a Roma, ha annunciato l'avvio del CIS Acqua, che raccoglierà e finanzierà proposte di interventi immediatamente realizzabili per dare impulso agli investimenti pubblici nel settore idrico.

Al pre-tavolo - scrive il ministro - saranno presenti i rappresentanti di tutte le Regioni, i gestori dei servizi idrici e i ministeri competenti - Economia, Infrastrutture e mobilità sostenibile, Transizione ecologica, Politiche agricole - e ovviamente l'Associazione dei Consorzi di Bonifica.

"L'emergenza siccità - conclude Mara Carfagna - ci impone di accelerare

ogni azione sulla qualità e disponibilità delle risorse idriche per un motivo pratico e per un motivo "storico". Il motivo pratico è che abbiamo conquistato, finalmente, le risorse per agire. Il motivo "storico" è che viviamo tempi che rimettono in discussione diritti che consideravamo acquisiti: la crisi climatica sta rendendo il bene più essenziale per la vita, l'acqua, tanto scarso quanto conteso, ed è tempo di occuparsene con rapidità ed efficacia".

-foto agenziafotogramma.it-  
(ITALPRESS).

[LEGGI IL GIORNALE](#)[ABBONAMENTI](#)[CONTATTI](#)[COOKIES](#)[GERENZA](#)[LA NOSTRA STORIA](#)[PRIVACY POLICY](#)

Copyright 2019 @ Nuovo Giornale Roma Società Cooperativa | Viale Augusto, 56 - Napoli - 80125 - | Contributi incassati nel 2021: euro 739.988,55 (Indicazione resa ai sensi della lettera f comma 2 art. 5 del Dlgs 15 maggio 2017 n. 70). Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta con alcun mezzo e/o diffusa in alcun modo e a qualsiasi titolo.

Cerca nel sito...

redazione@laquilablog.it

Ultimo aggiornamento:  
Ore 09:07, Wednesday 06 July 2022



https://share.synthesia.io/24a1d996-a010-4b00-8142-7a6434ffdece

- RUBRICHE ▾
- CRONACA ▾
- ATTUALITA'
- POLITICA ▾
- CULTURA
- EVENTI ▾
- SPORT
- ALTRO ▾

**GENERAL TRACTOR ITALIA**  
info@generaltractoritalia.it www.generaltractoritalia.it

## Siccità, Carfagna: “In arrivo grande piano di investimenti nel settore idrico”

di Redazione | 06 Luglio 2022 @ 08:36 | AMBIENTE



Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: [https://www.laquilablog.it/wp-content/uploads/2022/01/Eccalendario-2022-Asm.mp4?\\_1](https://www.laquilablog.it/wp-content/uploads/2022/01/Eccalendario-2022-Asm.mp4?_1)  
Scarica il file: [https://www.laquilablog.it/wp-content/uploads/2022/01/Eccalendario-2022-Asm.mp4?\\_1](https://www.laquilablog.it/wp-content/uploads/2022/01/Eccalendario-2022-Asm.mp4?_1)

Print PDF Email

- Facebook
- Twitter
- LinkedIn
- Reddit
- Pinterest
- Telegram
- WhatsApp

ROMA – “E” stata fissata per il 21 luglio la convocazione del **pre-tavolo del Cis Acqua**, un grande contratto istituzionale di sviluppo che interverrà con investimenti significativi e mirati sull’intero ciclo dell’acqua: lo sfruttamento sostenibile delle fonti, la depurazione delle acque reflue, la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee per usi civili e agricoli”. Così il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna, in un messaggio all’assemblea dell’Anbi riunita ieri a Roma, ha annunciato l’avvio del CIS Acqua, che raccoglierà e finanzia proposte di interventi immediatamente realizzabili



per dare impulso agli investimenti pubblici nel settore idrico. Al pre-tavolo – scrive il ministro – saranno presenti i rappresentanti di tutte le Regioni, i gestori dei servizi idrici e i ministeri competenti – Economia, Infrastrutture e mobilità sostenibile, Transizione ecologica, Politiche agricole – e ovviamente l' Associazione dei Consorzi di Bonifica.

“L'emergenza siccità – conclude Mara Carfagna – ci impone di accelerare ogni azione sulla qualità e disponibilità delle risorse idriche per un motivo pratico e per un motivo “storico”. Il motivo pratico è che abbiamo conquistato, finalmente, le risorse per agire. Il motivo “storico” è che viviamo tempi che rimettono in discussione diritti che consideravamo acquisiti: la crisi climatica sta rendendo il bene più essenziale per la vita, l'acqua, tanto scarso quanto conteso, ed è tempo di occuparsene con rapidità ed efficacia”.

(ITALPRESS).



Print PDF Email

Facebook Twitter LinkedIn Reddit Pinterest Telegram

WhatsApp

TAGS [crisi idrica](#) [mara carfagna](#) [siccita](#)

POTETE TROVARCI SU:

f YouTube WhatsApp

in Twitter Instagram

IL NOSTRO BROADCAST:

Sullo stesso argomento

[commissione d'inchiesta](#)

**Abruzzo, nel 2030 fabbisogno di acqua di 13.726 litri al secondo**

06 Novembre 2021, @08:11

**Emergenza idrica, Marcozzi: “Avviare subito la commissione d'inchiesta”**

**Abruzzo, crisi idrica. Marcozzi (M5s) chiede una commissione d'inchiesta**

22 Marzo 2022, @06:03

30 Giugno 2022, @07:06

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici

**Italpress vi informa**

>> Italpress

**Crisi idrica Abruzzo, Di Carlo: “Effetto combinato di cambiamenti climatici e dispersione”**

27 Ottobre 2021, @09:10

**Ultimi articoli**

Operazione ‘Stop fake’: requisiti finti preziosi del valore di 80mila euro  
6 Luglio 2022

L'Aquila, tre quadri di Rubei e Bizzoni all'asta a Palazzo Cipolloni Cannella  
6 Luglio 2022

# Madonie

press

dentro la notizia

Seguici su:    



TOP NEWS ITALPRESS



Iscriviti a @MadoniePress

## Carfagna “In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico”



di Redazione

06 Luglio 2022 - 03:03

ROMA (ITALPRESS) – “E’ stata fissata per il 21 luglio la convocazione del pre-tavolo del Cis Acqua, un grande Contratto Istituzionale di Sviluppo che interverrà con investimenti significativi e mirati sull’intero ciclo dell’acqua: lo sfruttamento sostenibile delle fonti, la depurazione delle acque reflue, la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee per usi civili e agricoli”. Così il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna, in un messaggio all’assemblea dell’ANBI riunita oggi a Roma, ha annunciato l’avvio del CIS Acqua, che raccoglierà e finanzia proposte di interventi immediatamente realizzabili per dare impulso agli investimenti pubblici nel settore idrico. Al pre-tavolo – scrive il ministro – saranno presenti i rappresentanti di tutte le Regioni, i gestori dei servizi idrici e i ministeri competenti – Economia, Infrastrutture e mobilità sostenibile, Transizione ecologica, Politiche agricole – e ovviamente l’Associazione dei Consorzi di Bonifica.

“L’emergenza siccità – conclude Mara Carfagna – ci impone di accelerare ogni azione sulla qualità e disponibilità delle risorse idriche per un motivo pratico e per un motivo “storico”. Il motivo pratico è che abbiamo conquistato, finalmente, le risorse per agire. Il motivo “storico” è che viviamo tempi che rimettono in discussione diritti che consideravamo acquisiti: la crisi climatica sta rendendo il bene più essenziale per la vita, l’acqua, tanto scarso quanto conteso, ed è tempo di occuparsene con rapidità ed efficacia”.

-foto agenziafotogramma.it-  
(ITALPRESS).

### Altre notizie su madoniepress

TOP NEWS ITALPRESS

### Governo, Letta “Serve stabilità, spero chiarimento Conte-Draghi”

di Redazione



**CONAD SUPERSTORE**  
DA MERCOLEDÌ 29 GIUGNO A DOMENICA 10 LUGLIO 2022

**CAMPIONI del RISPARMIO**

- BECK'S 0 € 0,89
- COMETTO 2 € 2,99
- MILK 7 € 7,35
- NOSTROMO 2 € 2,19

Persone oltre le cose



**autoCenter**

Con INCENTIVI STATALI  
Tua a 299€/mese

VIENI A PROVARE LA NUOVA ARKANA  
clicca qui per saperne di più



**ACQUA DI VITA**

Geraci

www.acquageraci.it

### Governo, Letta “Serve stabilità, spero chiarimento Conte-Draghi”



di Redazione

Home > ambiente > Siccità: Cia, bene interventi Cdm. Agricoltura pronta a nuova programmazione



AMBIENTE

# Siccità: Cia, bene interventi Cdm. Agricoltura pronta a nuova programmazione

6 LUGLIO 2022

 2  0

*Stato d'emergenza positivo e Commissario straordinario urgente per cambio approccio. Il presidente nazionale Fini all'Assemblea nazionale Anbi*

Roma – “Servono subito soluzioni rapide per il contenimento dell’acqua e una vera programmazione condivisa tra Governo, regioni, consorzi di bonifica e associazioni, con il mondo dell’agricoltura pronto a collaborare”.

Così il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, Cristiano Fini, intervenendo all’Assemblea Anbi in corso a Roma e commentando positivamente il via libera del Cdm allo stato d'emergenza per le cinque regioni più colpite dalla siccità, la previsione di uno stanziamento, a supporto, pari a 36,5 milioni di euro e della nomina del Commissario straordinario.

**“Ma si faccia presto -ha aggiunto Fini-. Non si può procedere a singhiozzo. La crisi idrica va ben oltre la persistente siccità e gli sparuti, ma pericolosi, temporali delle ultime ore. Un Commissario straordinario subito, insieme a sub commissari sul territorio, servano -ha detto il presidente nazionale di Cia- a snellire i processi, mettere a terra soluzioni, uscendo definitivamente dall’approccio emergenziale per programmare un piano di nuovi invasi. Opere che siano cantierabili e accessibili”.**

“Si riveda il Pnrr, facendo dialogare di più e meglio gli interventi in ottica innovativa. Si facciano partire i lavori di efficientamento della rete idrica già previsti e -ha concluso Fini- si difenda il ruolo dell’agricoltura che non spreca acqua, ma ne fa un uso sempre più sostenibile e a garanzia della sicurezza alimentare. E’ minacciata dalle pressioni politiche internazionali per la guerra in Ucraina e dalle speculazioni sui mercati che stanno uccidendo tante produzioni agricole italiane già alle prese con le calamità naturali. L’Europa green ne tenga conto”.

 TAGS [agricoltura](#) [cia](#)


Previous article

**Bene il ministro Speranza sull’inserimento del personale del pronto soccorso tra i lavori usuranti**

Articoli correlati

ambiente

**Energia: Cia, bene Decreto Agrisolare in Gazzetta per spingere fotovoltaico su tetti agricoli**



attualità

# GIORNALISTA PER UN GIORNO?...

Oggi il tuo sogno è  
possibile con  
NOTIZIE IN UN CLICK

Vai subito

ARTICOLI POPOLARI



**Siccità: Cia, bene interventi Cdm. Agricoltura pronta a nuova programmazione**



**Bene il ministro Speranza sull’inserimento del personale del pronto soccorso tra i lavori usuranti**



**Chicago, il Papa: una sparatoria insensata, si rispetti la vita**



**Il Papa spera che l’Accordo provvisorio con la Cina sia presto rinnovato**



**Uefa e Figa a confronto con i club di A sulla sostenibilità finanziaria**



**Pnrr. Tanti progetti per welfare e inclusione sociale**



**Draghi convoca i sindacati il 12 luglio**





HOME / SOCIETÀ



## COLDIRETTI: “I PRIMI SEI MESI DELL’ANNO SONO STATI I PIU CALDI DI SEMPRE”

di **Redazione**

06 luglio 2022



“**I sei mesi più caldi di sempre**”. È il dato annunciato dalla **Coldiretti** nel corso dell'assemblea dell'**Anbi** (Associazione nazionale bonifiche irrigazioni miglioramenti fondiari). Il **primo semestre 2022** ha fatto registrare una temperatura addirittura superiore di **0,76 gradi** rispetto alla media storica. Lo ha comunicato il presidente dell'associazione dei coltivatori, **Ettore Prandini**. Ma per l'anno in corso si registrano anche precipitazioni sostanzialmente dimezzate lungo la Penisola, con un calo del 45 per cento. I dati inquietanti sono contenuti nel piano invasivo contro la **siccità** elaborato congiuntamente dalle due organizzazioni. L'anomalia climatica più evidente quest'anno si è registrata a giugno. Con una temperatura media superiore di ben **+2,88 gradi** rispetto alla media su valori vicini al massimo registrato nel 2003, secondo le elaborazioni Coldiretti su **dati Isac Cnr** che effettua rilevazioni in Italia dal 1800.

Secondo la Coldiretti, si tratta di un autentico “stravolgimento che pesa sulle **coltivazioni**, con una siccità che ha causato già danni per oltre tre miliardi nelle campagne, ma anche sull'ambiente, dagli incendi triplicati allo scioglimento dei ghiacciai, di cui **la tragedia della Marmolada è il più drammatico esempio**”. Il caldo impatta anche sulle **rese agricole** con cali medi del 30 per cento nel 2022 per il mais e per il grano, minacciando di condizionare la produzione anche in futuro. Proprio la resa del grano potrebbe addirittura diminuire a livello mondiale del 7 per cento per ogni **grado Celsius** di riscaldamento globale, secondo uno studio della **Wheat Initiative**, un gruppo di enti pubblici e privati impegnati nella ricerca sui cereali. La tendenza al surriscaldamento è dunque evidente in Italia dove la classifica degli anni più caldi negli ultimi due secoli si concentra nell'ultimo decennio e comprende nell'ordine il 2018, il 2015, il 2014, il 2019 e il 2020.

“Il cambiamento climatico è stato accompagnato da una evidente tendenza alla tropicalizzazione che – continua la Coldiretti – si manifesta con una più elevata frequenza di eventi violenti, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi”. A cambiare significativamente in Italia “è la **distribuzione temporale e geografica delle precipitazioni tanto** che la siccità che è diventata la calamità più rilevante per l'**agricoltura italiana** con danni per le quantità e la qualità dei raccolti. L'Italia resta comunque un Paese piovoso con circa 300 miliardi di metri cubi d'acqua che cadono annualmente, ma per le carenze infrastrutturali se ne trattengono solo l'11 per cento”.

# PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

ULTIMORA 6 LUGLIO 2022 | RISORSA IDRICA A GIUGNO. PRECIPITAZIONI INFERIORI ALLA MEDIA E FALDA IN SOFFERENZA

HOME NEWS NAZIONALI TOP NEWS

## Siccità, Brunetta “Servono più invasi per raccogliere le acque piovane”

POSTED BY: REDAZIONE WEB 6 LUGLIO 2022



ROMA (ITALPRESS) – “Come successe 100 anni fa con il primo Congresso regionale delle bonifiche venete e la nascita dei Consorzi di bonifica, anche oggi solo uno sforzo collettivo potrà liberarci dal dominio oppressivo di un clima negativo. Non può che preoccupare la spaventosa siccità che sta colpendo in particolare il Nord Italia, vero motore della produzione agroalimentare”.  
 Lo afferma il ministro Renato Brunetta in un videomessaggio d all’Assemblea annuale Anbi (Associazione nazionale Consorzio gestione e tutela del territorio e acque irrigue).  
 “Il bacino del Po rappresenta in questo ambito oltre il 40% del Pil e il 45% della produzione agricola. Su scala nazionale oltre l’85% del made in Italy dipende dalla disponibilità di acqua, per un valore di oltre 450 miliardi di euro. Negli ultimi 20 anni, nonostante gli sforzi, la siccità ha provocato danni all’agricoltura italiana per oltre 15 miliardi di euro”. “Il 2022 sarà da ricordare anche per questo flagello, che si aggiunge agli aumenti dei prezzi delle materie prime, dei beni energetici e dei beni alimentari scatenati dalla guerra in

6 LUGLIO 2022  
**Risorsa idrica a giugno. Precipitazioni inferiori alla media e falda in sofferenza**

5 LUGLIO 2022  
**“SOTTO IL SEGNO DI MEMO GEREMIA”: IL CONVEGNO A PALAZZO GIUSTINIANI**

5 LUGLIO 2022  
**A PALAZZO MADAMA PRESENTATA L’VIII ED. DEL PREMIO LETTERARIO MEMO GEREMIA**

5 LUGLIO 2022  
**Giornata diocesana per la Custodia del Creato Laudato si’ per sora acqua**

Ucraina. Solo da gennaio ad aprile i fenomeni climatici estremi sono aumentati del 29% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il deficit di piovosità in alcune regioni è stato del 70% rispetto alla norma”.

“In Italia solo l’11% dell’acqua piovana viene trattenuta in bacini presenti sul territorio, il restante 89% viene lasciato defluire rapidamente in mare. Il nostro patrimonio di acqua dolce non può più essere sprecato. Abbiamo bisogno di meno pozzi e pompe di adduzione che assorbono energia elettrica e di più invasi per raccogliere le acque piovane”. “Bene, dunque, la proposta di ANBI e Coldiretti del ‘piano laghetti: la realizzazione di 10.000 nuovi invasi su tutto il territorio nazionale, di cui 300 già cantierabili per 3,5 miliardi di euro (il 40% delle opere ha già una progettazione definitiva pronta). Bacini per la raccolta delle acque di pioggia, gestiti dai Consorzi di bonifica applicando tecniche di ingegneria verde senza uso di cemento e in equilibrio con i territori. Uno strumento per conservare l’acqua per distribuirla in modo razionale ai cittadini, all’industria e all’agricoltura, coniugando sostenibilità ecologica, sociale ed economica.

Con impianti galleggianti sulla superficie degli invasi potremmo, inoltre, produrre energia idroelettrica e fotovoltaica, assicurando la continuità della produzione agricola anche in caso di siccità”.

– foto agenziafotogramma.it- (ITALPRESS).

Vedi anche:



5 LUGLIO 2022  
ZAC: ZOGAR A CONTAR LE ATTIVITA' COMMERCIALI STORICHE DEL COMUNE DI PADOVA



5 LUGLIO 2022  
SITO MAB UNESCO MONTE GRAPPA: QUALI OPPORTUNITA' PER IL TERRITORIO?



5 LUGLIO 2022  
Questura di Padova: In 6, fra cui due minori, destinatari di arresti, denunce ed espulsioni.

Ottieni una rendita dalle tue crypto con Bitsgap.



6 LUGLIO 2022  
Governo, Letta "Serve stabilità, spero chiarimento Conte-Draghi"



6 LUGLIO 2022  
Siccità, Brunetta "Servono più invasi per raccogliere le acque piovane"



6 LUGLIO 2022  
Tajani "Serve un tetto al prezzo del gas contro l'inflazione"



6 LUGLIO 2022  
Entrate tributarie, nei primi 5 mesi 2022 gettito 188,6 mld

f SHARE    t TWEET    p PIN    g+ SHARE

< Previous post    Next post >

BE THE FIRST TO COMMENT

ON "SICCITÀ, BRUNETTA "SERVONO PIÙ INVASI PER RACCOLGERE LE ACQUE PIOVANE"™"

Leave a comment

# il Quotidiano del Sud

HOME L'ALTRAVOCE DELL'ITALIA ▾ CALABRIA ▾ BASILICATA ▾ CAMPANIA ▾ PUGLIA



L'Altravoce dell'Italia Le due Italie Territorio e Ambiente

## Governo al lavoro sul DI siccità, Carfagna avvia il "cantiere" per il Cis acqua

LIA ROMAGNO | 6 LUGLIO 2022 14:09 | 0



Mara Carfagna

[mara carfagna, siccità](#)  
[Ridimensiona il testo](#)

AAA

Condividi:



5 minuti per la lettura

L'emergenza acqua entra prepotentemente nell'agenda del governo. Dopo il via libera allo stato d'emergenza per le cinque regioni del Nord Italia più colpite dalla siccità - Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte,

### Cerca nell'Archivio

Cerca...

Tutti i Sezioni ▾

Tutti i Province ▾

Tutti i Argomenti ▾

Tutti i Temi ▾

Conferma

### Ultimi articoli

**Aggredirono un Carabiniere nel Foggiano, 4 arresti**

**Contromossa di Mosca: due corridoi per esportare il grano dal Mar Nero**

**I giovani industriali calabresi puntano su welfare aziendale e marketing territoriale**

### Archivio articoli

Luglio 2022

Giugno 2022

Maggio 2022

Aprile 2022

Marzo 2022

Febbraio 2022

Gennaio 2022

EDICOLA DIGITALE

045680

Friuli Venezia-Giulia e Veneto – e lo stanziamento di 36,5 milioni per far fronte ai primi interventi, il governo lavora alla messa a punto di un decreto con le “Disposizioni urgenti per la prevenzione e il contrasto della siccità e l'adeguamento delle infrastrutture idriche”.

Ieri, prima di partire per Ankara dove ha presieduto insieme a Recep Tayyip Erdoğan, il vertice intergovernativo tra Italia e Turchia, il premier Mario Draghi, ha incontrato i ministri coinvolti nell'individuazione degli interventi e quindi nella stesura di un provvedimento complesso, anche per via dei tanti soggetti interessati. Le risorse in campo sono quelle del Recovery Fund, il decreto si propone di spingere sull'acceleratore per la realizzazione dei progetti previsti nel Pnrr.

Un tassello importante nel quadro degli interventi nel settore idrico è il Cis Acqua annunciato dalla ministra del Sud, Mara Carfagna, che – con una dote di circa un miliardo di euro – raccoglierà e finanzia proposte di interventi immediatamente realizzabili per dare impulso agli investimenti pubblici.

Intanto la lista delle regioni in stato d'emergenza potrebbe allungarsi per comprendere anche il Lazio, l'Umbria – che ha chiesto di inserire nel prossimo provvedimento il bacino del lago Trasimeno – e la Toscana che sta valutando la richiesta all'esecutivo per la parte della regione che registra i danni maggiori, mentre anche il Consiglio regionale delle Marche ha approvato una mozione che impegna il presidente a chiederne l'estensione anche alla propria regione.

La disponibilità del governo c'è, come ha confermato anche il capo dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, sottolineando poi che «una risposta importante» arriverà con «la scelta del governo di affiancare alla dichiarazione di stato d'emergenza un grande piano per l'acqua di cui molti interventi sono già previsti all'interno del Pnrr».

La dichiarazione di stato d'emergenza, ha infatti sostenuto, «consentirà la mitigazione degli effetti dovuti alla carenza di acqua nel nostro Paese, ma la tragedia della Marmolada e l'impegnativa campagna contro gli incendi boschivi ci ricordano che eventi come questi affondano le radici nel fenomeno dei cambiamenti climatici, e dunque richiedono interventi di portata più ampia».

Il sottosegretario alle Politiche agricole, Francesco Battistoni, ha ampliato il raggio d'azione sollecitando l'intervento della Ue, con un Recovery Plan specifico per la siccità (di cui si discuterà giovedì in plenaria a Strasburgo) per far fronte a un problema che riguarda l'intero Vecchio Continente. «Se vogliamo essere autosufficienti come Europa

2022

**Argomenti**

- Articolo Sponsorizzato (43)
- Capitale Umano e Creatività (328)
- Consultazione Online (13)
- Cronache (45629)
- Economia (2535)
- Gli Editoriali (1143)
- Il dibattito e le idee (367)
- Il mondo che cambia (80)
- Il Palazzo (776)
- I Nord e I Sud del Mondo (545)
- L'Altravoce dei Ventenni (408)
- L'Altravoce del Lunedì (15)
- L'Intervista (185)
- L'Italia Rovesciata (767)
- La Bachecca delle Offerte (3)
- La Card di Buttafuoco (747)
- La Sfgliatella di Marassi (712)
- Le due Italie (2695)
- Lettere (56) Mimi (52)
- Nazionale (33)
- Opinioni (433)
- Politica (8075)
- Regole e Diritti (59)
- Rubriche (143)
- Società e Cultura (7596)
- Spettacoli (3667)
- Sport (6004)

sul fronte alimentare, idrico ed energetico, allora dobbiamo fare un grande sforzo economico a livello europeo. Questo senza però abbassare i nostri standard di produzione nazionali», ha affermato intervenendo alla prima giornata dell'assemblea nazionale di Anbi, associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue cui ha fatto pervenire un messaggio di saluto anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ieri in visita di Stato in Mozambico, mentre oggi sarà nello Zambia. Il capo dello Stato ha sottolineato il contributo dei consorzi di bonifica alla riqualificazione di territori malsani, al riscatto della popolazioni che vi vivevano «in condizioni miserrime» e «alla crescita di una moderna economia agricola». Quella che ora il cambiamento climatico sta mettendo a dura prova.

Intanto al piano per l'acqua annunciato dal presidente del Consiglio, Mario Draghi, si affiancherà anche il Cis Acqua che, ha spiegato la ministra Carfagna in un messaggio all'Anbi, interverrà «con investimenti significativi e mirati sull'intero ciclo dell'acqua: lo sfruttamento sostenibile delle fonti, la depurazione delle acque reflue, la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee per usi civili e agricoli». E' fissata per il 21 luglio la convocazione del pre-tavolo cui prenderanno parte i rappresentanti di tutte le Regioni, i gestori dei servizi idrici e i ministeri competenti - Economia, Infrastrutture e mobilità sostenibile, Transizione ecologica, Politiche agricole e l'Associazione dei Consorzi di Bonifica.

«L'emergenza siccità - ha scritto Carfagna - ci impone di accelerare ogni azione sulla qualità e disponibilità delle risorse idriche per un motivo pratico e per un motivo "storico". Il motivo pratico è che abbiamo conquistato, finalmente, le risorse per agire. Il motivo "storico" è che viviamo tempi che rimettono in discussione diritti che consideravamo acquisiti: la crisi climatica sta rendendo il bene più essenziale per la vita, l'acqua, tanto scarso quanto conteso, ed è tempo di occuparsene con rapidità ed efficacia».

Il fenomeno è tutt'altro che nuovo: negli ultimi 20 anni, ha rilevato il ministro della Pa, Renato Brunetta, la siccità ha provocato danni all'agricoltura italiana per oltre 15 miliardi di euro. Il 2022, ha affermato, «sarà da ricordare anche per questo flagello, che si aggiunge agli aumenti dei prezzi delle materie prime, dei beni energetici e alimentari, scatenati dalla guerra in Ucraina. Tre componenti che valgono circa il 4,3% del tasso di inflazione».

Coldiretti dal canto suo stima in oltre 3 miliardi le perdite subite dalle

225mila imprese agricole dei territori ora "coperti" dallo stato d'emergenza che vedono il proprio futuro in bilico. Il dimezzamento delle piogge nel 2022 ha avuto un impatto devastante sulle produzioni (- 45% per il mais e i foraggi, - 20% per il latte nelle stalle). Pesa la mancanza di una rete di invasi capace di trattenere l'acqua della pioggia. In questo senso va il progetto elaborato da Anbi e Coldiretti per la realizzazione del piano laghetti: 10.000 nuovi invasi su tutto il territorio nazionale (6.000 aziendali + 4.000 consortili) da realizzare entro il 2030.

Non soffre solo l'agricoltura: l'emergenza idrica coinvolge in tutta Italia 71mila imprese artigiane con 287mila addetti che operano nei dieci comparti manifatturieri con la maggiore intensità di utilizzo dell'acqua. A evidenziarlo è la Confartigianato che segnala l'impatto del deficit idrico sulle attività delle piccole imprese. In particolare, nelle cinque regioni per le quali il governo ha dichiarato lo stato di emergenza sono localizzate 40mila aziende artigiane water intensive che danno lavoro a 187mila addetti. Tra i settori più idro-esigenti Confartigianato indica quello estrattivo, seguito da tessile, petrolchimico, farmaceutico, gomma, materie plastiche, vetro, ceramica, cemento, carta e prodotti in metallo.

*La qualità dell'informazione è un bene assoluto, che richiede impegno, dedizione, sacrificio. Il Quotidiano del Sud è il prodotto di questo tipo di lavoro corale che ci assorbe ogni giorno con il massimo di passione e di competenza possibili.*

*Abbiamo un bene prezioso che difendiamo ogni giorno e che ogni giorno voi potete verificare. Questo bene prezioso si chiama libertà.*

*Abbiamo una bandiera che non intendiamo ammainare. Questa bandiera è quella di un Mezzogiorno mai supino che reclama i diritti calpestati ma conosce e adempie ai suoi doveri.*

*Contiamo su di voi per preservare questa voce libera che vuole essere la bandiera del Mezzogiorno. Che è la bandiera dell'Italia riunita.*

[ABBONATI AL QUOTIDIANO DEL SUD CLICCANDO QUI.](#)

Condividi:



**COPYRIGHT**

Il Quotidiano del Sud © - RIPRODUZIONE RISERVATA



# Carfagna “In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico”

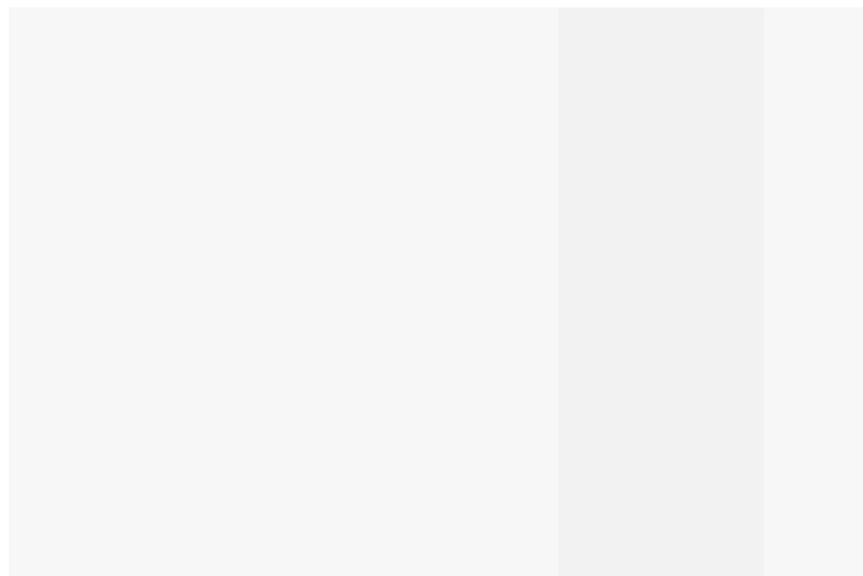
Così il ministro per il Sud e la Coesione territoriale

by Redazione — 6 Luglio 2022 in Italia

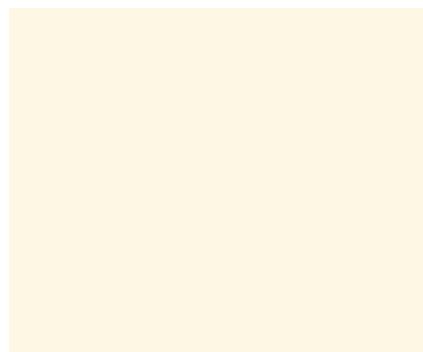
0



## Ultime Notizie



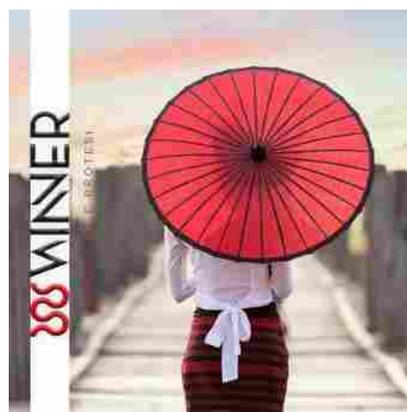
Share on Facebook
 Share on Twitter



Roma – “E’ stata fissata per il 21 luglio la convocazione del pre-tavolo del Cis Acqua, un grande Contratto Istituzionale di Sviluppo che interverrà con investimenti significativi e mirati sull’intero ciclo dell’acqua: lo sfruttamento sostenibile delle fonti, la depurazione delle acque reflue, la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee per

usi civili e agricoli”. Così il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna, in un messaggio all’assemblea dell’ANBI riunita oggi a Roma, ha annunciato l’avvio del CIS Acqua, che raccoglierà e finanzia proposte di interventi immediatamente realizzabili per dare impulso agli investimenti pubblici nel settore idrico.

Al pre-tavolo – scrive il ministro – saranno presenti i rappresentanti di tutte le Regioni, i gestori dei servizi idrici e i ministeri competenti – Economia, Infrastrutture e mobilità sostenibile, Transizione ecologica, Politiche agricole – e ovviamente l’ Associazione dei Consorzi di Bonifica.



Seguici su Facebook



Intervista a Roberto Rampi sul congresso del Partito Democratico dei Popoli (HDP) ad Ankara



La conferenza dei capigruppo sul Decreto Aiuti: interviste a Emanuele Fiano, Manfred Schullian e Riccardo Molinari

[Home](#)
[PALINSESTO](#)
[RIASCOLTA](#)
[ARCHIVIO](#)
[RUBRICHE](#)
[DIRETTE](#)
[AGENDA](#)

## 06 LUG 2022 **Intervento del ministro Stefano Patuanelli all'Assemblea nazionale dell'ANBI (Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei miglioramenti fondiari)**



**DICHIARAZIONI** | - ROMA - 18:30 Durata: 10 min 47 sec

A cura di Iva Radicev



ANBI, detta anche Associazione nazionale consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue.

Registrazione video di "Intervento del ministro Stefano Patuanelli all'Assemblea nazionale dell'ANBI (Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei miglioramenti fondiari)", registrato a Roma mercoledì 6 luglio 2022 alle 18:30.

Sono intervenuti: Stefano Patuanelli (ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, Movimento 5 Stelle (gruppo parlamentare)).

La registrazione video ha una durata di 10 minuti.

**INTERVENTI** TRASCRIZIONE AUTOMATICA

**STEFANO PATUANELLI**

ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali (M5S)  
18:30 Durata: 10 min 47 sec

[Visualizza la trascrizione automatica](#) ▾

**REGISTRAZIONI CORRELATE**



23 Feb 2021  
Intervento del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Stefano Patuanelli, al Consiglio Nazionale della Coldiretti



21 Mar 2022  
Intervento del Ministro Stefano Patuanelli al Consiglio dei ministri dell'agricoltura Ue



25 Mag 2017  
Intervista a Stefano Fassina sull'intervento del Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda pronunciato all'Assemblea annuale di Confindustria e sul DDL concorrenza



16 Set 2021  
Apertura dei lavori del G20 Agricoltore Ministers' Meeting: intervento del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Stefano Patuanelli



23 Mar 2022  
Intervento del Ministro per le Politiche Agricole Stefano Patuanelli alla riunione della Coldiretti sul piano dell'UE sulla sicurezza alimentare



21 Set 2019  
Intervento del Ministro dello sviluppo economico, Stefano Patuanelli, a conclusione dei lavori dell'Assemblea Generale di Confindustria Vicenza 2019

UN'IMPRESA  
CHE FA SQUADRA
**Reggionline**  
 Il quotidiano di Reggio Emilia

TeleReggio

UN'IMPRESA  
CHE FA SQUADRA

CRONACA

SPORT

EVENTI

RUBRICHE

TELEREGGIO

GUIDA TV


[Home](#) » [Agricoltura](#) • [Video](#) • [Provincia](#) • [Cronaca](#) • [Rubriche](#) • [On Demand](#) » Siccità: gli interventi delle Bonifiche in attesa della diga di Vetto. VIDEO

## Siccità: gli interventi delle Bonifiche in attesa della diga di Vetto. VIDEO

📅 6 luglio 2022 🗣️ Manuela Catellani



Dopo che il Governo ha deciso lo stato di Emergenza nazionale, la Regione Emilia Romagna ha convocato per venerdì la Cabina di Regia: via alla creazione di laghetti

**REGGIO EMILIA** – Dagli impianti di pompaggio per il recupero delle perdite di rete al completamento del pozzo a Carpineti nell'alveo del Secchia, alla risagomatura della Traversa di Castellarano. Sono alcune delle opere urgenti che saranno finanziate dai fondi stanziati dal

### ULTIME NEWS

- 18:50** Siccità: gli interventi delle Bonifiche in attesa della diga di Vetto. VIDEO
- 18:03** L'allarme dei sindaci: "Comuni dissanguati dalle bonifiche"
- 17:39** Festival di Resistenza: appuntamento a Casa
- 17:22** Commemorazione Martiri del 7 luglio a Reggio Emilia
- 17:14** Covid, balzo dei contagi: 962 nelle ultime 24 ore
- 17:13** Camici per l'emergenza Covid fatti sfruttando le risorse locali

[> Tutte le ultime news](#)

### ON-DEMAND

VIDEO

FOTO

TG



Siccità: gli interventi delle Bonifiche in attesa della diga di Vetto. VIDEO



L'allarme dei sindaci: "Comuni dissanguati dalle bonifiche"



Festival di Resistenza: appuntamento a Casa

[▶ VAI ALLA PAGINA ON-DEMAND](#)

Governo dopo la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale per la siccità. Quasi 11 milioni di euro sono stati attribuiti alla Regione Emilia Romagna.

Venerdì si terrà la cabina di regia che definirà il piano degli interventi, proposti da Bonifiche, gestori del servizio idrico, enti locali. Si interverrà anche per rendere più efficiente l'impianto del consorzio dell'Emilia Centrale sul Po a Boretto, sarà impermeabilizzato un tratto del canale demaniale dell'Enza. Soluzioni che porteranno qualche beneficio ma che non risolveranno di certo il problema.

L'assemblea nazionale dell'**Anbi, Associazione Italiana Bonifiche** riunita a Roma, ha riflettuto sulla necessità di interventi strutturali.

'Dobbiamo strutturare il paese perchè questa è la sesta siccità negli ultimi 20 anni per questo  
no 



l'is  
au  
qu  
re

[Consenso](#)      [Dettagli](#)      [Impostazioni degli annunci](#)      [Informazioni sui cookie](#)

### Usò responsabile dei dati

an  
Ma  
co  
div

Noi e i [nostri partner](#) trattiamo i tuoi dati personali, ad esempio il tuo indirizzo IP, utilizzando tecnologie quali i cookie, per memorizzare e accedere alle informazioni sul tuo dispositivo. Ciò è finalizzato a pubblicare annunci e contenuti personalizzati, valutare pubblicità e contenuti, analizzare gli utenti e sviluppare il prodotto. Puoi scegliere chi utilizza i tuoi dati e per quali scopi.

A l  
ac  
all  
att  
pr

Con il tuo consenso, vorremmo anche:

- raccogliere informazioni sulla tua posizione geografica, con un'approssimazione di qualche metro,
- Identificare il tuo dispositivo, scansionandolo attivamente alla ricerca di caratteristiche specifiche (impronte digitali).

Annofondisci come vengono elaborati i tuoi dati personali e imposta le tue preferenze nella [sezione dettagli](#). Puoi

Necessari



Preferenze



Statistiche



Marketing



Questo sito consente l'invio di cookie di **terze parti**.  
Se acconsenti all'uso dei cookie fai click su OK, se vuoi saperne di più o negare il consenso ai cookie [vai alla pagina informativa](#) **OK**

Italiano | Français



Regione autonoma Valle d'Aosta

Posta certificata | Intranet | Contatti

- LA REGIONE ▾
- CANALI TEMATICI ▾
- SERVIZI ▾
- AVVISI E DOCUMENTI ▾
- OPPORTUNITÀ DALLE SOCIETÀ PARTECIPATE ▾



# SICCITÀ. BELLANOVA: PIANO INVASI SUBITO PER CAPTAZIONE E ENERGIA SOSTENIBILE

**"TRATTENIAMO SOLO 11% PIOGGIA E SPRECHIAMO 40% PER RETE IDRICA"**

13:12 - 06/07/2022 [Stampa](#)



(DIRE) Roma, 6 lug. - "Oggi riusciamo a trattenere solo l'11% dell'acqua piovana, dobbiamo arrivare almeno al 50%. Per questo negli interventi strategici entro il 2024 ci deve essere l'avvio del Piano Invasi, elaborato da Anbi e Coldiretti, che per troppo tempo non è passato dalla carta ai cantieri. Solo così possiamo rispondere alla necessità d'acqua e essere al tempo stesso meno dipendenti dal gas russo. Gli invasi sono infatti la forma più sostenibile di accumulo di energia che esista, perché sfrutta l'idroelettrica e il fotovoltaico galleggiante". Lo ha detto la viceministra delle

Infrastrutture e della Mobilità sostenibili Teresa Bellanova, questa mattina alla seconda giornata dell'assemblea nazionale di Anbi, associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, allo Sheraton Hotel Parco De' Medici di Roma.

"Un altro numero drammatico è il 40%, che rappresenta la perdita media d'acqua lungo la rete idrica italiana, una vera e propria tassa occulta dell'acqua, frutto di una cultura di disattenzione e spreco. Come ministero abbiamo destinato dei fondi specifici, ma il Pnrr deve essere il punto di partenza di una nuova stagione culturale e educativa, non possiamo più sprecare una singola goccia d'acqua. Dobbiamo assumerci per intero la responsabilità per nuove generazioni, rispettare la promessa di lasciare un mondo migliore di quello che abbiamo ricevuto. L'acqua deve entrare prioritariamente nei grandi investimenti pubblici, mi assumo questo impegno con voi", ha aggiunto.

## NOTIZIE DEL GIORNO

[Archivio notizie](#) >

[Link](#) >

LA REGIONE	CANALI TEMATICI	SERVIZI	AVVISI E DOCUMENTI
Amministrazione	Affari legislativi e aiuti di Stato	Meteo in Valle d'Aosta	Albo notiziario
Amministrazione trasparente	Agricoltura	NUVV - Valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Avvisi demanio idrico
Comitato Unico di Garanzia	Artigianato di tradizione	Opere pubbliche	Avvisi di incarico
Archivio deliberazioni	Bilancio, finanze e patrimonio	Politiche giovanili	Avvisi di mobilità del personale
Elezioni	Contratti pubblici, Programmazione e Osservatorio	Politiche sociali	Bandi e avvisi
Mappa Amministrazione	Cooperazione allo sviluppo	Portale imprese industriali e artigiane	Bollettino ufficiale
Archivio provvedimenti dirigenziali	Corpo Forestale della Valle d'Aosta	Protezione civile	Concorsi
Rapporti istituzionali	Corpo Valdostano dei Vigili del fuoco	Risorse naturali	Elenchi di operatori economici
	Cultura	Sanità	Espropri
	CUS - Centrale Unica del Soccorso	Servizio civile	Offerte di lavoro
	Energia	Servizio volontario europeo	Personale del comparto in disponibilità
	Enti locali	Sport - Provvidenze per attività sportive	
	Europa	Statistica	
	Europe Direct	Territorio e ambiente	
	Formazione del personale regionale	Trasporti	
	Innovazione	Tributi regionali e bollo auto	
	Istruzione	Turismo	
	Lavoro	Turismo informazioni Lovevda	
		Ufficio Stampa - PresseVdA	

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito consente l'invio di cookie di **terze parti**.  
Se acconsenti all'uso dei cookie fai click su OK, se vuoi saperne di più o negare il consenso ai cookie [vai alla pagina informativa](#) **OK**

Italiano | Français



Regione autonoma Valle d'Aosta

Posta certificata | Intranet | Contatti

- LA REGIONE ▾
- CANALI TEMATICI ▾
- SERVIZI ▾
- AVVISI E DOCUMENTI ▾
- OPPORTUNITÀ DALLE SOCIETÀ PARTECIPATE ▾



# SICCITÀ. PATUANELLI: BENE COMMISSARIAMENTO, MA CON OTTICA STRUTTURALE

**"PIANO INVASI SUBITO PER AUMENTARE CAPTAZIONE E RIDURRE SPRECHI"**

12:59 - 06/07/2022

Stampa



(DIRE) Roma, 6 lug. - "O siamo in grado di costruire una struttura che si affronti l'emergenza, ma con un'ottica strutturale e coordinando le diverse competenze frammentate in tanti ministeri, oppure il commissariamento servirà a poco. Una struttura che deve lavorare costantemente su questo, mettendo a sistema risorse, progetti e visione in modo coordinato, superando le divisioni dei livelli amministrativi". Lo ha detto il ministro dell'Agricoltura Stefano Patuanelli alla seconda giornata dell'Assemblea Nazionale di Anbi, associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, allo Sheraton Hotel Parco De' Medici di Roma.

"Il progetto invasi di Anbi è meraviglioso, e spetta a noi supportare la capacità di eseguirlo, rafforzando la governance a tutti i livelli amministrativi, per dargli finalmente avvio- ha aggiunto Patuanelli- Dobbiamo farlo con una struttura ordinaria di norme, non solo nella straordinarietà. Il Piano permetterebbe di aumentare la captazione, che è fondamentale, come il tema della riduzione degli sprechi in agricoltura, per cui stiamo destinando parte dei 500 mln di risorse del Pnrr per l'agricoltura. Si tratta della sfida delle sfide, perché se non c'è acqua, non ci può essere produzione agricola. Se non vinciamo questa sfida perderemo un settore produttivo che è il cuore pulsante dell'economia di questo Paese".

## NOTIZIE DEL GIORNO

Archivio notizie >

Link >

LA REGIONE	CANALI TEMATICI	SERVIZI	AVVISI E DOCUMENTI
Amministrazione	Affari legislativi e aiuti di Stato	Meteo in Valle d'Aosta	Albo notiziario
Amministrazione trasparente	Agricoltura	NUVV - Valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Avvisi demanio idrico
Comitato Unico di Garanzia	Artigianato di tradizione	Opere pubbliche	Avvisi di incarico
Archivio deliberazioni	Bilancio, finanze e patrimonio	Politiche giovanili	Avvisi di mobilità del personale
Elezioni	Contratti pubblici, Programmazione e Osservatorio	Politiche sociali	Bandi e avvisi
Mappa Amministrazione	Cooperazione allo sviluppo	Portale imprese industriali e artigiane	Bollettino ufficiale
Archivio provvedimenti dirigenziali	Corpo Forestale della Valle d'Aosta	Protezione civile	Concorsi
Rapporti istituzionali	Corpo Valdostano dei Vigili del fuoco	Risorse naturali	Elenchi di operatori economici
	Cultura	Sanità	Espropri
	CUS - Centrale Unica del Soccorso	Servizio civile	Offerte di lavoro
	Energia	Servizio volontario europeo	Personale del comparto in disponibilità
	Enti locali	Sport - Provvidenze per attività sportive	
	Europa	Statistica	
	Europe Direct	Territorio e ambiente	
	Formazione del personale regionale	Trasporti	
	Innovazione	Tributi regionali e bollo auto	
	Istruzione	Turismo	
	Lavoro	Turismo informazioni Lovevda	
		Ufficio Stampa - PresseVdA	
		Agevolazioni Trasporti studenti universitari	
		Biblioteche	
		Biglietteria Castelli e Siti	
		Comitato Regionale Relazioni Sindacali (CRRS)	
		Consigliera di Parità	
		Giudice di pace	
		Identità digitale	
		Inflazione e prezzi al consumo	
		Informazioni su Allerta Alimentare	
		INFO UTILI	
		Newsletters	
		Opinioni e proposte sui servizi Web	
		Osservatorio economico e sociale	
		Osservatorio rifiuti	
		Servizi per invalidi civili	
		Servizio prenotazione navette per aeroporti	
		Sportello unico Immigrazione	
		Sportello Informativo Energia	
		Sportello Unico degli enti locali	
		Tavolo tecnico permanente sulla corresponsabilità educativa e sulla legalità	

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# SiciliaNews24

Quotidiano online di fatti e notizie dalle province siciliane


[HOME](#) [CORONAVIRUS](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [LAVORO](#) [SPORT](#) [EVENTI](#) [TANOMATTINALE](#)
[Palermo](#) | [Catania](#) | [Messina](#) | [Ragusa](#) | [Siracusa](#) | [Caltanissetta](#) | [Enna](#) | [Agrigento](#) | [Trapani](#)
[Home](#) - [Top News](#) - Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico"

## Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico"



Facebook



Twitter



Pinterest



Più...

 6 LUGLIO 2022 [TOP NEWS](#)


ROMA (ITALPRESS) – "E' stata fissata per il 21 luglio la convocazione del pre-tavolo del Cis Acqua, un grande Contratto Istituzionale di Sviluppo che interverrà con investimenti significativi e mirati sull'intero ciclo dell'acqua: lo sfruttamento sostenibile delle fonti, la depurazione delle acque reflue, la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee per usi civili e agricoli". Così il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara

Carfagna, in un messaggio all'assemblea dell'ANBI riunita oggi a Roma, ha annunciato l'avvio del CIS Acqua, che raccoglierà e finanzia proposte di interventi immediatamente realizzabili per dare impulso agli investimenti pubblici nel settore idrico. Al pre-tavolo – scrive il ministro – saranno presenti i rappresentanti di tutte le


**Associazione Culturale  
FORMAZIONE LAVORO**  
www.aformazionealavoro.it - sede di PALERMO

### NUOVO CORSO DI FORMAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO

Chi può aderire?  
Tutti i soggetti che abbiano compiuto maggiore età e che abbiano assolto l'obbligo scolastico, conseguendo il titolo di studio della terza media come prevede la legge 294/2004.

Durata corso  
1800 ore

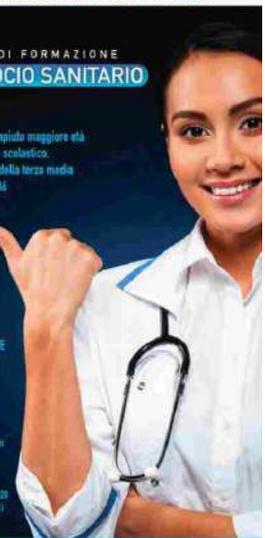
#### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

MODULO BASE  
formazione teorica 200 ore

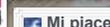
MODULO PROFESSIONALIZZANTE  
teorica e pratica 350 ore

TIROCINIO GUIDATO 450 ore

Al completamento del percorso sarà rilasciato un **attestato di qualifica in OPERATORE SOCIO SANITARIO** valido in tutto il territorio nazionale ai sensi del decreto ministeriale della Regione Siciliana del 12 agosto 2020 (Accordo Stato Regione 22 febbraio 2011).


**INFO & ISCRIZIONI**

 info@acformazionealavoro.it  
366.548.3935

**Sicilianews24**


12.665 "Mi piace"

### Ultime news


 07:37 **Ponte provvisorio San Bartolomeo, Turano: Falcone: "Ricostruzione i...**

 07:34 **Medici Ambulanze, rinnovato dopo 16 anni il contratto**

Regioni, i gestori dei servizi idrici e i ministeri competenti – Economia, Infrastrutture e mobilità sostenibile, Transizione ecologica, Politiche agricole – e ovviamente l’Associazione dei Consorzi di Bonifica.

“L’emergenza siccità – conclude Mara Carfagna – ci impone di accelerare ogni azione sulla qualità e disponibilità delle risorse idriche per un motivo pratico e per un motivo “storico”. Il motivo pratico è che abbiamo conquistato, finalmente, le risorse per agire. Il motivo “storico” è che viviamo tempi che rimettono in discussione diritti che consideravamo acquisiti: la crisi climatica sta rendendo il bene più essenziale per la vita, l’acqua, tanto scarso quanto conteso, ed è tempo di occuparsene con rapidità ed efficacia”.-foto agenziafotogramma.it-

[italpress](#)

### Lascia un commento

*Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \**

Name*	Email*
-------	--------

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Invia

- 07:31** Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idr..."
- 07:30** Draghi incontra Erdogan "Italia e Turchia unite per la pace"
- 07:29** Sinner eliminato nei quarti a Wimbledon da Djokovic
- 07:28** Covid, 132.274 i nuovi positivi, 94 morti nelle ultime 24 ore
- 07:27** Van Aert vince per distacco la 4ª tappa del Tour
- 07:26** Governo, Letta "Serve stabilità, spero chiarimento Conte-Draghi"
- 07:26** Erdogan "I rapporti commerciali Italia-Turchia sempre più forti"
- 07:25** Revisione dell'assegno divorzile: quando muore l'ex coniuge
- 18:35** Siccità, Brunetta "Servono più invasi per raccogliere le acque piov..."
- 18:34** Tajani "Serve un tetto al prezzo del gas contro l'inflazione"
- 18:33** Entrate tributarie, nei primi 5 mesi 2022 gettito 188,6 mld
- 18:32** Inzaghi "Partiamo dietro al Milan, ma vogliamo competere"
- 18:30** Covid: 123.274 i nuovi positivi, 94 morti nelle ultime 24 ore

**Meteo**



Attualità

# Come capire le giornaliste Rai che faranno carriera, il buffet Ania e le altre pillole del 6 luglio

Come si intuisce chi farà strada a Viale Mazzini? Dalle giornaliste che hanno moderato la mega conferenza Coopera: Maggioni, Cuffaro, Goracci e non solo. E poi L'Ania di Bianca Maria Farina che risparmia sul buffet e Brunetta contro la siccità. Le pillole di Tag43.

Pubblicato il 6 Luglio 2022 10:31 | Aggiornato il 6 Luglio 2022 10:32

di Luca Di Carmine





Alla **Rai** gira un curioso foglietto: indica, secondo chi lo ha tra le mani, le professioniste che faranno carriera nel servizio pubblico. Si tratta delle **giornaliste** che hanno moderato le varie sessioni di **Coopera**, la mega conferenza della cooperazione andata in scena all'Auditorium Conciliazione "benedetta" dal presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** e sostenuta dal ministro degli Esteri **Luigi Di Maio**. Chi sono le elette? **Monica Maggioni**, alla guida del **Tg1**, è al primo posto, seguono **Maria Cuffaro**, **Lucia Goracci**, **Azzurra Meringolo Scarfoglio**, **Ilaria Sotis** e **Donatella Bianchi**.



Tv

## Battiti Live stasera su Italia 1: scaletta e artisti della prima puntata

Fedez, Elettra Lamborghini, Coez e tanti altri. Stasera 5 luglio su Italia 1 la prima puntata del Radio Norba Cornetto Battiti Live a Bari.

di Redazione



Attualità

## Un clima poco Mite

Il ministero di Cingolani è in tilt per l'afa a causa dei condizionatori rotti. Lavoratori e sindacati sul piede di guerra chiedono condizioni lavorative adeguate. Intanto il ritorno allo smart working è stato negato.

di Ulisse Spinnato Vega

# TELECITTA'

Home Azienda Canali Programmi Partner Viaggi Feste Foto Contatti 

Cronaca

## Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico"

2 ore fa • da Redazione • 4 Visualizzazioni



Scritto da **Redazione**

ROMA (ITALPRESS) – "E' stata fissata per il 21 luglio la convocazione del pre-tavolo del Cis Acqua, un grande Contratto Istituzionale di Sviluppo che interverrà con investimenti significativi e mirati sull'intero ciclo dell'acqua: lo sfruttamento sostenibile delle fonti, la depurazione delle acque reflue, la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee per usi civili e agricoli". Così il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna, in un messaggio all'assemblea dell'ANBI riunita oggi a Roma, ha annunciato l'avvio del CIS Acqua, che raccoglierà e finanzia proposte di interventi

### News

Cronaca	13.19
Economia	485
Estero	106
Eventi	51
Motori	107
Politica	95
Salute e Benessere	301
Sport	610
Territorio	1.011
Turismo	103
Video Pillole	5.772

Telecittà in diretta



Telecittà WEBTV



ReteEventi 2022

immediatamente realizzabili per dare impulso agli investimenti pubblici nel settore idrico.  
Al pre-tavolo – scrive il ministro – saranno presenti i rappresentanti di tutte le Regioni, i gestori dei servizi idrici e i ministeri competenti – Economia, Infrastrutture e mobilità sostenibile, Transizione ecologica, Politiche agricole – e ovviamente l' Associazione dei Consorzi di Bonifica.  
"L'emergenza siccità – conclude Mara Carfagna – ci impone di accelerare ogni azione sulla qualità e disponibilità delle risorse idriche per un motivo pratico e per un motivo "storico". Il motivo pratico è che abbiamo conquistato, finalmente, le risorse per agire. Il motivo "storico" è che viviamo tempi che rimettono in discussione diritti che consideravamo acquisiti: la crisi climatica sta rendendo il bene più essenziale per la vita, l'acqua, tanto scarso quanto conteso, ed è tempo di occuparsene con rapidità ed efficacia".  
-foto agenziafotogramma.it-  
(ITALPRESS).



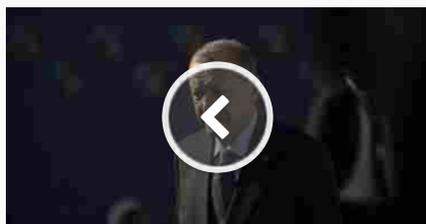
Seguici sul Digitale Terrestre



Video: La Grande Guerra



WEBTV Storia e Cultura



Erdogan "I rapporti commerciali Italia-Turchia sempre più forti"



Tg Economia – 5/7/2022

Ti potrebbe piacere



**Cronaca**  
Governo, Letta "Serve stabilità, spero chiarimento..."



**Cronaca**  
Draghi incontra Erdogan "Italia e Turchia unite per la..."



**Cronaca**  
Sinner eliminato nei quarti a Wimbledon da Djokovic



**Cronaca**  
Covid, 132.274 i nuovi positivi, 94 morti nelle ultime...



**Cronaca**  
Van Aert vince per distacco la 4ª tappa del Tour



**Cronaca**  
Inzaghi "Partiamo dietro al Milan, ma vogliamo..."

Consiglio Comunale di Piove di Sacco



L'autore

Redazione

## Carfagna In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico

ROMA (ITALPRESS) E' stata fissata per il 21 luglio la convocazione del pre-tavolo del Cis Acqua, un grande Contratto Istituzionale di Sviluppo che interverrà con investimenti significativi e mirati sull'intero ciclo dell'acqua: lo sfruttamento sostenibile delle fonti, la depurazione delle acque reflue, la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee per usi civili e agricoli. Così il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna, in un messaggio all'assemblea dell'ANBI riunita oggi a Roma, ha annunciato l'avvio del CIS Acqua, che raccoglierà e finanzia proposte di interventi immediatamente realizzabili



per dare impulso agli investimenti pubblici nel settore idrico. Al pre-tavolo saranno presenti i rappresentanti di tutte le Regioni, i gestori dei servizi idrici e i ministeri competenti Economia, Infrastrutture e mobilità sostenibile, Transizione ecologica, Politiche agricole e ovviamente l'Associazione dei Consorzi di Bonifica. L'emergenza siccità conclude Mara Carfagna ci impone di accelerare ogni azione sulla qualità e disponibilità delle risorse idriche per un motivo pratico e per un motivo storico. Il motivo pratico è che abbiamo conquistato, finalmente, le risorse per agire. Il motivo storico è che viviamo tempi che rimettono in discussione diritti che consideravamo acquisiti: la crisi climatica sta rendendo il bene più essenziale per la vita, l'acqua, tanto scarso quanto conteso, ed è tempo di occuparsene con rapidità ed efficacia. -foto agenziafotogramma.it- (ITALPRESS). Tag:

## Siccità, Brunetta Servono più invasi per raccogliere le acque piovane

ROMA (ITALPRESS) Come successe 100 anni fa con il primo Congresso regionale delle bonifiche venete e la nascita dei Consorzi di bonifica, anche oggi solo uno sforzo collettivo potrà liberarci dal dominio oppressivo di un clima negativo. Non può che preoccupare la spaventosa siccità che sta colpendo in particolare il Nord Italia, vero motore della produzione agroalimentare. Lo afferma il ministro Renato Brunetta in un videomessaggio all'Assemblea annuale Anbi (Associazione nazionale Consorzio gestione e tutela del territorio e acque irrigue). Il bacino del Po rappresenta in questo ambito oltre il 40% del Pil e il 45% della produzione agricola. Su scala nazionale oltre l'85% del made in Italy dipende dalla disponibilità di acqua, per un valore di oltre 450 miliardi di euro. Negli ultimi 20 anni, nonostante gli sforzi, la siccità ha provocato danni all'agricoltura italiana per oltre 15 miliardi di euro. Il 2022 sarà da ricordare anche per questo flagello, che si aggiunge agli aumenti dei prezzi delle materie prime, dei beni energetici e dei beni alimentari scatenati dalla guerra in Ucraina. Solo da gennaio ad aprile i fenomeni climatici estremi sono aumentati del 29% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il deficit di piovosità in alcune regioni è stato del 70% rispetto alla norma. In Italia solo l'11% dell'acqua piovana viene trattenuta in bacini presenti sul territorio, il restante 89% viene lasciato defluire rapidamente in mare. Il nostro patrimonio di acqua dolce non può più essere sprecato. Abbiamo bisogno di meno pozzi e pompe di adduzione che assorbono energia elettrica e di più invasi per raccogliere le acque piovane. Bene, dunque, la proposta di ANBI e Coldiretti del piano laghetti: la realizzazione di 10.000 nuovi invasi su tutto il territorio nazionale, di cui 300 già cantierabili per 3,5 miliardi di euro (il 40% delle opere ha già una progettazione definitiva pronta). Bacini per la raccolta delle acque di pioggia, gestiti dai Consorzi di bonifica applicando tecniche di ingegneria verde senza uso di cemento e in equilibrio con i territori. Uno strumento per conservare l'acqua per distribuirla in modo razionale ai cittadini, all'industria e all'agricoltura, coniugando sostenibilità ecologica, sociale ed economica. Con impianti galleggianti sulla superficie degli invasi potremmo, inoltre, produrre energia idroelettrica e fotovoltaica, assicurando la continuità della produzione agricola anche in caso di siccità. foto agenziafotogramma.it- (ITALPRESS). Tag:



/shopping

**È ARRIVATO...**  
LO SHOPPING ONLINE DEDICATO A

26 °C Comune di Magenta

Motori Scuola Sport Aziende Premium Toscana Racing Team Covid-19 Stuzzicamenti Editoriali TN TG Pmi Video Interviste L'esperto risponde

TnShopping.it

# ticino **n**otizie

L'informazione diversa

Magentino ▾ Abbiatense ▾ Legnanese ▾ Castanese ▾ Novarese ▾ Altro ▾ Sezioni ▾



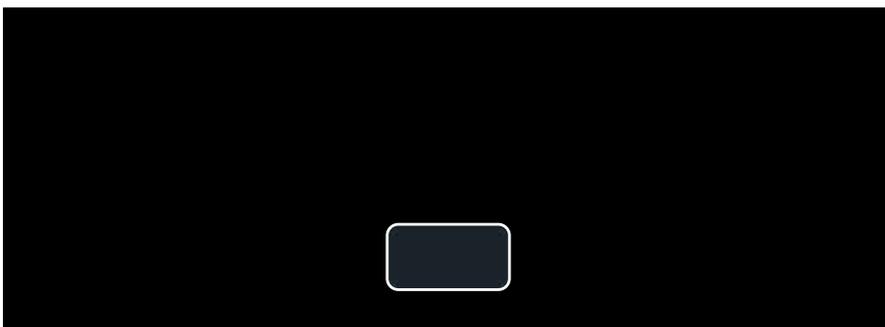
Home > ITALPRESS > Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico"

ITALPRESS

## Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico"

Di **ItalPress** - Luglio 6, 2022

👁 1



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



ROMA (ITALPRESS) – “E’ stata fissata per il 21 luglio la convocazione del pre-tavolo del Cis Acqua, un grande Contratto Istituzionale di Sviluppo che interverrà con investimenti significativi e mirati sull’intero ciclo dell’acqua: lo sfruttamento sostenibile delle fonti, la depurazione delle acque reflue, la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee per usi civili e agricoli”. Così il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna, in un messaggio all’assemblea dell’ANBI riunita oggi a Roma, ha annunciato l’avvio del CIS Acqua, che raccoglierà e finanzia proposte di interventi immediatamente realizzabili per dare impulso agli investimenti pubblici nel settore idrico.

Al pre-tavolo – scrive il ministro – saranno presenti i rappresentanti di tutte le Regioni, i gestori dei servizi idrici e i ministeri competenti – Economia, Infrastrutture e mobilità sostenibile, Transizione ecologica, Politiche agricole – e ovviamente l’Associazione dei Consorzi di Bonifica.

“L’emergenza siccità – conclude Mara Carfagna – ci impone di accelerare ogni azione sulla qualità e disponibilità delle risorse idriche per un motivo pratico e per un motivo “storico”. Il motivo pratico è che abbiamo conquistato, finalmente, le risorse per agire. Il motivo “storico” è che viviamo tempi che rimettono in discussione diritti che consideravamo acquisiti: la crisi climatica sta rendendo il bene più essenziale per la vita, l’acqua, tanto scarso quanto conteso, ed è tempo di occuparsene con rapidità ed efficacia”.

-foto agenziafotogramma.it-  
(ITALPRESS).

Condividi:

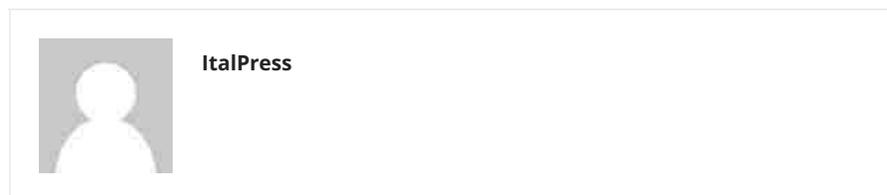


Articolo precedente

Draghi incontra Erdogan “Italia e Turchia unite per la pace”

Articolo successivo

Erdogan “I rapporti commerciali Italia-Turchia sempre più forti”



## SOCIETÀ E POLITICA

## Siccità, Coldiretti: “Finora il 2022 è l’anno più caldo di sempre”



Coldiretti sottolinea come il primo semestre del 2022 sia stato l’anno più caldo di sempre  
6 Luglio 2022

**L’anno più caldo di sempre**, con una temperatura superiore di 0,76 gradi rispetto alla media storica e **precipitazioni praticamente dimezzate** (si parla di un calo del 45%). Questo il **bilancio del primo semestre del 2022** secondo uno studio presentato da **Coldiretti** all’Assemblea Nazionale dell’Anbi (Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari), con la presentazione del piano invasivo contro la siccità elaborato congiuntamente dalle 2 organizzazioni.

**A giugno si è registrata “l’anomalia climatica” più evidente**: una temperatura media superiore di ben +2,88 gradi rispetto alla media. Valori vicini al massimo registrato nel 2003, secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Isac Cnr, che effettua rilevazioni in Italia dal 1800.

“Uno stravolgimento che **pesa sulle coltivazioni** – afferma **Gianluca Barbacovi**, presidente di Coldiretti Trentino Alto Adige – ma anche sull’ambiente, dagli incendi triplicati allo scioglimento dei ghiacciai, di cui **la tragedia della Marmolada è il più drammatico esempio**. Il caldo impatta anche sulle rese agricole, minacciando di condizionare la produzione anche in futuro. Proprio la **resa del grano** potrebbe

Potrebbero interessarti

## SOCIETÀ E POLITICA

### I “Pacchi di Solidarietà” di Coldiretti per le famiglie...



I primi pacchi sono stati consegnati in Val di Non, Val di Cembra, Val di Fassa e in Provincia di Bolzano. Contengono oltre 2mila chili di generi alimentari diretti alle famiglie bisognose del Trenti...

## SOCIETÀ E POLITICA

### A Pasqua mai così tanti italiani in difficoltà....



Sono 2,6 milioni le persone in difficoltà in Italia, che certamente avranno poco da festeggiare anche durante il periodo pasquale, costrette a chiedere aiuto per mangiare per colpa della guerra e...

## SOCIETÀ E POLITICA

### Siccità, i Comuni trentini corrono ai ripari

addirittura diminuire a livello mondiale del 7% per ogni grado Celsius di riscaldamento globale secondo uno studio della Wheat Initiative, un gruppo di enti pubblici e privati impegnati nella ricerca sui cereali”.

La tendenza al surriscaldamento è dunque evidente in Italia, dove la classifica degli anni più caldi negli ultimi due secoli si concentra nell’ultimo decennio e comprende nell’ordine, precisa la Coldiretti, il 2018, il 2015, il 2014, il 2019 e il 2020.

Il cambiamento climatico è stato accompagnato da una evidente **tendenza alla tropicalizzazione** che, continua la Coldiretti, si manifesta con una più elevata frequenza di eventi violenti, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi.

“Di fronte alla tropicalizzazione del clima – aggiunge Barbacovi – **occorre organizzarsi per raccogliere l’acqua** nei periodi più piovosi per renderla disponibile nei momenti di difficoltà. Per questo servono interventi di manutenzione, risparmio, recupero e riciclaggio delle acque con le opere infrastrutturali, potenziando la rete di invasi sui territori, creando bacini e utilizzando anche le ex cave per raccogliere l’acqua piovana”.

“Gli agricoltori sono già impegnati a fare la propria parte – conclude il presidente di Coldiretti Trentino Alto Adige – per promuovere l’uso razionale dell’acqua, lo sviluppo di sistemi di irrigazione a basso impatto e l’innovazione con colture meno idro-esigenti, ma non deve essere dimenticato che **l’acqua è essenziale per mantenere in vita sistemi agricoli** senza i quali è a rischio la sopravvivenza del territorio, la produzione di cibo e la competitività dell’intero settore alimentare. **L’agricoltura è infatti l’attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici** ma è anche il settore più impegnato per contrastarli”.

di redazione VT

#BARBACOVI

#COLDIRETTI

#SICCITÀ



Continua l’emergenza siccità. Il Comune di Levico Terme ha stabilito la chiusura delle fontane pubbliche per far fronte alla situazione causata dal perdurare del periodo siccitoso e dalla scarsità...

#### SOCIETÀ E POLITICA

### Donare medicinali a chi ha bisogno: anche in Trentino ...



Arriva anche quest’anno la GRF – Giornata di Raccolta del Farmaco, che, visti i tempi particolarmente complessi, durerà un’intera settimana, da martedì 9 a lunedì 15 febbraio. Son...



*Dopo un anno di stop tornano i Mercatini di Natale, cosa ne*

Mercoledì, 6 Luglio 2022



Nubi sparse e schiarite



Accedi

AMBIENTE

## Siccità, l'allarme della Coldiretti: "Il 2022 l'anno più caldo di sempre"

A giugno si è registrata una temperatura media superiore di 2,88 gradi alla media storica

Redazione

06 luglio 2022 17:12



**I**l 2022 si classifica nel primo semestre in Italia come l'anno più caldo di sempre con una temperatura superiore di 0,76 gradi rispetto alla media storica. Non solo: si registrano precipitazioni praticamente dimezzate lungo la penisola con un calo del 45 per cento rispetto alla media. I dati arrivano dallo studio presentato dalla Coldiretti all'assemblea dell'associazione nazionale bonifiche irrigazioni miglioramenti fondiari (Anbi) assieme al piano invasivo contro la siccità elaborato dalle due organizzazioni.

L'anomalia climatica più evidente finora si è avuta nel mese di giugno dove si è registrata una temperatura media superiore di 2,88 gradi rispetto alla media, con valori vicini al massimo registrato nel 2003. L'elaborazione di Coldiretti ha preso in esame i dati dell'Istituto delle scienze atmosferiche e del clima (Isac) del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) sulle rilevazioni effettuate in Italia dal 1800 ad oggi.

"Uno stravolgimento che pesa sulle coltivazioni - afferma il presidente di Coldiretti Trentino Alto Adige Gianluca Barbacovi - ma anche sull'ambiente, dagli incendi triplicati allo scioglimento dei ghiacciai, di cui la tragedia della Marmolada è il più drammatico esempio. Il caldo impatta sulle rese agricole, minacciando di condizionare la produzione anche in futuro. Proprio la resa del grano potrebbe addirittura diminuire a livello mondiale del 7 per cento per ogni grado Celsius di riscaldamento globale". A dirlo è uno studio della Wheat initiative, un gruppo di enti pubblici e privati impegnati nella ricerca sui cereali.

In Italia la classifica degli anni più caldi negli ultimi due secoli si concentra nell'ultimo decennio e comprende nell'ordine il 2018, il 2015, il

2014, il 2019 e il 2020. "Il cambiamento climatico - continua la Coldiretti - è stato accompagnato da un'evidente tendenza alla tropicalizzazione che si manifesta con una più elevata frequenza di eventi violenti, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense e il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi".

"Di fronte alla tropicalizzazione del clima - conclude Barbacovi - occorre organizzarsi per raccogliere l'acqua nei periodi più piovosi e renderla disponibile nei momenti di difficoltà. Per questo servono interventi di manutenzione, risparmio, recupero e riciclaggio delle acque con le opere infrastrutturali, potenziando la rete di invasi sui territori, creando bacini e utilizzando anche le ex cave per raccogliere l'acqua piovana. Gli agricoltori sono già impegnati a fare la propria parte per promuovere l'uso razionale dell'acqua, lo sviluppo di sistemi di irrigazione a basso impatto e l'innovazione con colture meno idro-esigenti, ma non deve essere dimenticato che l'acqua è essenziale per mantenere in vita sistemi agricoli senza i quali è a rischio la sopravvivenza del territorio, la produzione di cibo e la competitività dell'intero settore alimentare".

© Riproduzione riservata



Si parla di [cambiamento climatico](#), [siccità](#), [Gianluca Barbacovi](#)

## I più letti

- 1.** **CONTAGI**  
[La nuova quarantena per covid e i ricoveri](#)
- 2.** **ATTUALITÀ**  
[Valanga in Marmolada, Verdi: "Tragedia annunciata"](#)
- 3.** **LA NOVITÀ**  
[Cambio ruote, non serve più il collaudo in motorizzazione](#)
- 4.** **AMBIENTE**  
[Messner: "Dieci gradi sulla Marmolada è troppo"](#)
- 5.** **ATTUALITÀ**  
[Il giro d'Italia donne arriva in Trentino](#)

## In Evidenza

mercoledì 6 luglio 2022

[Home](#) | [Redazione](#) | [Privacy](#) | [Contatti](#) | [Canali](#) | [RSS feed](#)

[Home](#) | [Attualità](#) | [Cronaca](#) | [Cultura & Spettacolo](#) | [Politica](#) | [Scienza e salute](#) | [Sport](#) | [Tecnologia & Web](#) | [Video](#)

CERCA

Home » [Ambiente e Territorio](#) » [Attualità](#) » [Economia e Lavoro](#) » Carenza idrica per l'agricoltura lucana, la CIA chiede l'attivazione di un piano straordinario di intervento

Archiviato con: [Agricoltura](#) [Basilicata](#) [CIA](#) [Donato Distefano](#) [Irrigazione](#) [Siccità](#)

## Carenza idrica per l'agricoltura lucana, la CIA chiede l'attivazione di un piano straordinario di intervento

"Anche in Basilicata bisogna attivare un preciso piano straordinario di utilizzo dell'acqua per i prossimi 60-90 giorni tenuto conto di tre fattori: la mancanza di pioggia, le alte temperature, la disponibilità presente ad oggi negli invasi che ammonta a meno 40 milioni di mc rispetto stesso periodo anno 2021".

E' il messaggio che Donato Distefano, direttore Cia Pz-Mt e componente dell'esecutivo nazionale Anbi, lancia dalla assemblea nazionale Anbi in corso a Roma dedicata in buona parte alla situazione determinata dalla siccità. Secondo Distefano "alla luce del quadro esistente in Basilicata, con le difficoltà segnalate in questi giorni dagli allevatori del Marmo-Melandro e della Val d'Agri che hanno bisogno di più acqua, abbiamo bisogno di una stringente pianificazione per i prossimi 3 mesi e di lavorare da subito per una progettualità di medio/lungo periodo. Per l'immediato chiediamo al Consorzio di Bonifica di concordare con le Organizzazioni agricole fabbisogni correnti e nuove prenotazioni specie per le eventuali seconde colture. Per gli aspetti di medio periodo esprimiamo apprezzamento- aggiunge Distefano - per il lavoro svolto dall' Assessore Merra su alcune emergenze a partire dalla Diga del Rendina con l'incontro di questi giorni alla presenza del viceministro Morelli e segnaliamo di accelerare i necessari e lavori sulla Diga di Montecotugno e quelli della Diga di Marsiconuovo, lavori che si possono chiudere relativa rapida a seguire riconfermiamo esigenza di fare il punto su tutte le altre opere inerenti le infrastrutture irrigue. In Basilicata diventa necessario fare un punto specifico se di natura tecnico infrastrutturale e richiediamo istituzione di un tavolo di lavoro permanente per gli interventi infrastrutturali delle opere irrigue e la risorsa idrica. Come ha evidenziato il presidente nazionale della Cia Gianfranco Fini - continua -servono subito soluzioni rapide per il contenimento dell'acqua e una vera programmazione condivisa tra Governo, regioni, consorzi di bonifica e associazioni, con il mondo dell'agricoltura pronto a collaborare. Si riveda il Pnrr, facendo dialogare di più e meglio gli interventi in ottica innovativa.

Per Cia Potenza-Matera, l'efficientamento della rete idrica, coniugato con una più oculata distribuzione ed un attento uso dell'acqua, potrebbe portare ad avere un 20-25% in più di acqua per l'irrigazione in Basilicata, oltre che a soddisfare le più forti esigenze dei nostri allevamenti zootecnici alle prese inoltre con nuovi ingenti costi energetici per tentare di tenere fresche le stalle per garantire il benessere degli animali. Si tratta -di procedere in direzione di una lungimirante pianificazione finalizzata a mitigare e cercare di governare tali fenomeni a partire dall'efficientamento delle infrastrutture di accumulo nel nostro Paese e nella nostra Regione dove sono 16 gli invasi per circa 1 miliardo di mc invasabili. Tale opzione può essere la soluzione per coniugare e far fronte a fenomeni meteorici sempre più ricorrenti, estremi e anomali che provocano se non mitigati disagi e alterazioni sia sul versante degli impatti sul territorio ma specificatamente sull'attuale sistema di accumuli e trattenimento della risorsa.

*Redazione Web*

inserito in [Ambiente e Territorio](#), [Attualità](#), [Economia e Lavoro](#) il 6 Luglio 2022 alle 10:05

Archiviato con: [Agricoltura](#) [Basilicata](#) [CIA](#) [Donato Distefano](#) [Irrigazione](#) [Siccità](#)

### Informazioni

inserito in [Ambiente e Territorio](#), [Attualità](#), [Economia e Lavoro](#)



### Aeranti - Corallo

la nostra emittente aderisce a  
**AERANTI-CORALLO**  
 Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

### Argomenti

[Agricoltura Altamura](#) [Bari Basilicata](#)

[Basket Bollettino Brindisi Calcio Carabinieri](#)  
[CGIL Coldiretti Comune Comune di Matera Consiglio](#)

[Regionale Coronavirus Droga Foggia](#)  
[GDF Ilva Incidente Lavoro Lecce Mattempo Marcello](#)

[Pittella Matera](#) [Matera 2019](#) [Matera2019 Melfi](#)  
[Michele Emiliano Migranti Ospedale PD Petrolio Policoro](#)

[Polizia Potenza Puglia](#) [Regione](#)

[Regione Basilicata](#) [Regione Puglia Salvatore](#)

[Adduce Scuola Taranto](#) [Turismo Vaccini](#)

### Meta

[Accedi](#)  
[Feed dei contenuti](#)  
[Feed dei commenti](#)  
[WordPress.org](#)

### Archives

[Luglio 2022](#)  
[Giugno 2022](#)  
[Maggio 2022](#)  
[Aprile 2022](#)  
[Marzo 2022](#)  
[Febbraio 2022](#)  
[Gennaio 2022](#)  
[Dicembre 2021](#)  
[Novembre 2021](#)  
[Ottobre 2021](#)  
[Settembre 2021](#)  
[Agosto 2021](#)

OGNI BUONA AZIONE DONA UN SORRISO



Tel. 347 7620271  
Via Don Tosatto, 127  
Mestre (VE)

Italia Lombardia Emilia Romagna Toscana Umbria Marche Lazio Abruzzo Campania Puglia Calabria Sicilia Europa Altri

Cerca

**vivere italia**  
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Pelle secca e screpolata?  
Chiama ora: 337 645768

**Reladol**



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Meteo Contatti

## Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico"



**1' di lettura** 05/07/2022 - ROMA (ITALPRESS) – "E' stata fissata per il 21 luglio la convocazione del pre-tavolo del Cis Acqua, un grande Contratto Istituzionale di Sviluppo che interverrà con investimenti significativi e mirati sull'intero ciclo dell'acqua: lo sfruttamento sostenibile delle fonti, la depurazione delle acque reflue, la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee per usi civili e agricoli".

Così il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna, in un messaggio all'assemblea dell'ANBI riunita oggi a Roma, ha annunciato l'avvio del CIS Acqua, che raccoglierà e finanzia le proposte di interventi immediatamente realizzabili per dare impulso agli investimenti pubblici nel settore idrico.

Al pre-tavolo – scrive il ministro – saranno presenti i rappresentanti di tutte le Regioni, i gestori dei servizi idrici e i ministeri competenti – Economia, Infrastrutture e mobilità sostenibile, Transizione ecologica, Politiche agricole – e ovviamente l'Associazione dei Consorzi di Bonifica.

"L'emergenza siccità – conclude Mara Carfagna – ci impone di accelerare ogni azione sulla qualità e disponibilità delle risorse idriche per un motivo pratico e per un motivo "storico". Il motivo pratico è che abbiamo conquistato, finalmente, le risorse per agire. Il motivo "storico" è che viviamo tempi che rimettono in discussione diritti che consideravamo acquisiti: la crisi climatica sta rendendo il bene più essenziale per la vita, l'acqua, tanto scarso quanto conteso, ed è tempo di occuparsene con rapidità ed efficacia".

-foto agenziafotogramma.it-

(ITALPRESS).

da Italtpress  
www.italpress.com

Spingi su ↑



IL GIORNALE DI DOMANI

**vivere italia**

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Intesa Sanpaolo, Barrese  
"Sud per noi è area chiave  
di banca e Paese"

Crollo Marmolada, sette  
morti e 5 dispersi



Napoli, sequestri dopo  
frode in forniture  
petrolifere

Lombardia, rifugi montani  
gratuiti per giovani e  
famiglie



Non bisogna far finta  
di filosofare, ma filosofare  
sul serio; perché non abbiamo  
bisogno dell'apparenza di felicità,  
ma di vera felicità.

EPICURO (SV 54)

Segui Epicuro su:



- ◊ Redazione
- ◊ Pubblicità
- ◊ Comunicati stampa
- ◊ Affiliazioni
- ◊ Diritto all'oblio

## Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico"



**1' di lettura** 05/07/2022 - ROMA (ITALPRESS) – "E' stata fissata per il 21 luglio la convocazione del pre-tavolo del Cis Acqua, un grande Contratto Istituzionale di Sviluppo che interverrà con investimenti significativi e mirati sull'intero ciclo dell'acqua: lo sfruttamento sostenibile delle fonti, la depurazione delle acque reflue, la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee per usi civili e agricoli".

Così il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna, in un messaggio all'assemblea dell'ANBI riunita oggi a Roma, ha annunciato l'avvio del CIS Acqua, che raccoglierà e finanzia le proposte di interventi immediatamente realizzabili per dare impulso agli investimenti pubblici nel settore idrico.

Al pre-tavolo – scrive il ministro – saranno presenti i rappresentanti di tutte le Regioni, i gestori dei servizi idrici e i ministeri competenti – Economia, Infrastrutture e mobilità sostenibile, Transizione ecologica, Politiche agricole – e ovviamente l'Associazione dei Consorzi di Bonifica.

"L'emergenza siccità – conclude Mara Carfagna – ci impone di accelerare ogni azione sulla qualità e disponibilità delle risorse idriche per un motivo pratico e per un motivo "storico". Il motivo pratico è che abbiamo conquistato, finalmente, le risorse per agire. Il motivo "storico" è che viviamo tempi che rimettono in discussione diritti che consideravamo acquisiti: la crisi climatica sta rendendo il bene più essenziale per la vita, l'acqua, tanto scarso quanto conteso, ed è tempo di occuparsene con rapidità ed efficacia".

-foto agenziafotogramma.it-

(ITALPRESS).

da Italtpress  
www.italpress.com

Spingi su ↑

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 06-07-2022 alle 10:13 sul giornale del 06 luglio 2022 - 2 letture

In questo articolo si parla di attualità, italtpress



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/dexc>

### IL GIORNALE DI DOMANI



'Ndrangheta, il boss Rocco Morabito estradato dal Brasile: rientra in Italia

dopo 30 anni

Il 7 luglio in Campidoglio, con l'Associazione degli Umbri a Roma, la cerimonia conclusiva del Premio "UmbriaRoma" 2022



Il 9 Luglio, al Kursaal Village di Ostia lido, la nuova edizione di "Lazio Star Awards 2022"

Uno sguardo su Roma e Lazio, mostra i tuoi scatti!



'Ndrangheta, estradato dal Brasile boss del narcotraffico

**vivere italia**

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



'Ndrangheta, estradato dal Brasile boss del narcotraffico

Immigrazione clandestina e terrorismo, sgominata organizzazione



Fincantieri, da Msc commessa per due navi alimentate a idrogeno

'Ndrangheta, il boss Rocco Morabito estradato dal Brasile: rientra in Italia dopo 30 anni



### I 3 Articoli più letti della settimana

- Uno sguardo su Roma e il Lazio, e le tue foto? - (621 Letture)
- Uno sguardo su Roma e Lazio, mostra i tuoi scatti! - (211 Letture)
- Roma: firmata l'ordinanza che tutela

# la Voce di Mantova

Quotidiano indipendente

HOME CRONACA PROVINCIA EVENTI RUBRICHE SPORT ITALIA / MONDO EDICOLA ONLINE

Home > Italia / Mondo > Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico"

Italia / Mondo

## Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico"

6 Luglio 2022

Facebook Twitter Google+ Pinterest



ROMA (ITALPRESS) – "E' stata fissata per il 21 luglio la convocazione del pre-tavolo del Cis Acqua, un grande Contratto Istituzionale di Sviluppo che interverrà con investimenti significativi e mirati sull'intero ciclo dell'acqua: lo sfruttamento sostenibile delle fonti, la depurazione delle acque reflue, la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee per usi civili e agricoli". Così il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna, in un messaggio all'assemblea dell'ANBI riunita oggi a Roma, ha annunciato l'avvio del CIS Acqua, che raccoglierà e finanzia proposte di interventi immediatamente realizzabili per dare impulso agli investimenti pubblici nel settore idrico.

Al pre-tavolo – scrive il ministro – saranno presenti i rappresentanti di tutte le Regioni,

Onoranze Funebri **Gusberti Gianfranco** Disponibilità 24 h 0376.950038  
Servizi Funebri Servizi cimiteriali Marmi  
MARCARIA (MN) Via Crispi, 127 www.gusbertionoranzefunebri.it info@gusbertionoranzefunebri.it

Onoranze Funebri **Pezzini Eziano**  
Sala del Commiato  
Via Roma 3/5 PIUBEGA (MN) Tel. 0376 655132

**Ferri** Casarsa Funebri Silenziosa professionalità  
Gazzuolo (MN) tel. 0376 97135  
**CASA FUNERARIA** via Gramsci 1/A, Gazzuolo  
SABBIONETA (MN) tel. 0375 52344  
CAMPITELLO (MN) tel. 0376 926166  
S. MATTEO, VIADANA (MN) tel. 0375 52344

Onoranze Funebri Dal 1963  
**F.lli Fiorin**  
Via Accordi, 1 - CASTELLUCCHIO (MN)  
CASA FUNERARIA

**AgenciaLosi** onoranze funebri  
REPERIBILITÀ 800 506 111 348 56 10 395  
www.agenziaLosi.it

### Notizie Più Lette



Avviato lo screening con test Hpv di Ats e Asst  
11 Gennaio 2021



A giugno torna a crescere il commercio con l'estero  
12 Agosto 2021



Basket serie C Silver - Fari sul derby Negrini Quistello-Curtatone (ore...  
5 Marzo 2021

i gestori dei servizi idrici e i ministeri competenti – Economia, Infrastrutture e mobilità sostenibile, Transizione ecologica, Politiche agricole – e ovviamente l’ Associazione dei Consorzi di Bonifica.

“L’emergenza siccità – conclude Mara Carfagna – ci impone di accelerare ogni azione sulla qualità e disponibilità delle risorse idriche per un motivo pratico e per un motivo “storico”. Il motivo pratico è che abbiamo conquistato, finalmente, le risorse per agire. Il motivo “storico” è che viviamo tempi che rimettono in discussione diritti che consideravamo acquisiti: la crisi climatica sta rendendo il bene più essenziale per la vita, l’acqua, tanto scarso quanto conteso, ed è tempo di occuparsene con rapidità ed efficacia”.

-foto agenziafotogramma.it-  
 (ITALPRESS).



[Articolo Precedente](#)

Erdogan “I rapporti commerciali Italia-Turchia sempre più forti”

[Articolo successivo](#)

Governo, Letta “Serve stabilità, spero chiarimento Conte-Draghi”

**ARTICOLI CORRELATI**



Italia / Mondo

Governo, Letta “Serve stabilità, spero chiarimento Conte-Draghi”



Italia / Mondo

Erdogan “I rapporti commerciali Italia-Turchia sempre più forti”



Italia / Mondo

Draghi incontra Erdogan “Italia e Turchia unite per la pace”



Tenta di rapinare due connazionali: indiano in manette  
 6 Febbraio 2019

Carica più notizie ▾

**Da Non Perdere**



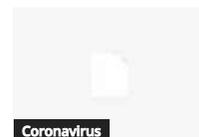
Provincia

Ponte sull’Oglio tra Marcaria e Gazuolo interrotto per quattro ore sabato...



Cronaca

La cultura piange il presidente dell’Accademia Virgiliana Piero Gualtierotti



Coronavirus

Ok ai mercati contadini



Eventi

Bertolino, Angiolini e Follesa allo Zenith di Casalmaggiore



**Ultime Notizie**



Governo, Letta “Serve stabilità, spero chiarimento Conte-Draghi”  
 6 Luglio 2022



Carfagna “In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico”  
 6 Luglio 2022

**Notizie Più Lette**



Calcio Serie C – Baniya: “Speravo di tornare Mantova, sono carico...”  
 3 Settembre 2020



Le utility diventeranno partner per la crescita dei territori  
 14 Settembre 2020

**Categorie Più Lette**

Italia / Mondo	10928
Cronaca	8878
Sport	8017
Provincia	6177
Eventi	2414
Top-Home	2332

## Carfagna In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico

ROMA (ITALPRESS) E' stata fissata per il 21 luglio la convocazione del pre-tavolo del Cis Acqua, un grande Contratto Istituzionale di Sviluppo che interverrà con investimenti significativi e mirati sull'intero ciclo dell'acqua: lo sfruttamento sostenibile delle fonti, la depurazione delle acque reflue, la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee per usi civili e agricoli. Così il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna, in un messaggio all'assemblea dell'ANBI riunita oggi a Roma, ha annunciato l'avvio del CIS Acqua, che raccoglierà e finanzia proposte di interventi immediatamente realizzabili per dare impulso agli investimenti pubblici nel settore idrico. Al pre-tavolo scrive il ministro saranno presenti i rappresentanti di tutte le Regioni, i gestori dei servizi idrici e i ministeri competenti Economia, Infrastrutture e mobilità sostenibile, Transizione ecologica, Politiche agricole e ovviamente l'Associazione dei Consorzi di Bonifica. L'emergenza siccità conclude Mara Carfagna ci impone di accelerare ogni azione sulla qualità e disponibilità delle risorse idriche per un motivo pratico e per un motivo storico. Il motivo pratico è che abbiamo conquistato, finalmente, le risorse per agire. Il motivo storico è che viviamo tempi che rimettono in discussione diritti che consideravamo acquisiti: la crisi climatica sta rendendo il bene più essenziale per la vita, l'acqua, tanto scarso quanto conteso, ed è tempo di occuparsene con rapidità ed efficacia. -foto agenziafotogramma.it- (ITALPRESS).



STUDIO MEDICO DENTISTICO  
DOTT.SSA MONTALTO

MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA  
Sedazione Cosciente ed Anestesia Digitale  
Gnatologia e Posturologia  
Medicina Manuale  
Implantologia Computerizzata  
Endodonzia e Conservativa in Microscopia  
Ortodonzia e Pedodonzia

VIA GIACOMO LEOPARDI, 41 (CT) - TEL/FAX 095 551096-380 7214481 - WWW.MARIAMONTALTO.COM



Notizie Locali Regione Cronaca Politica Sicilian Food Rubriche



Home > Top News > Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico"

Top News

# Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico"

Di Itapress News 5 Luglio 2022



Le Novità di Naos

il Mensile di

faos edizioni

Il mensile di cultura e attualità con articoli inediti

- Advertisement -

La vignetta di SR.it

viva\_la\_pace\_albero\_vita

Sicilia Report TV

Orsini "La transizione sostenibile è una priorità per le imprese"

Itapress Video - 3 ore fa



ROMA (ITALPRESS) – “E’ stata fissata per il 21 luglio la convocazione del pre-tavolo del Cis Acqua, un grande Contratto Istituzionale di Sviluppo che interverrà con investimenti significativi e mirati sull’intero ciclo dell’acqua: lo sfruttamento sostenibile delle fonti, la depurazione delle acque reflue, la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee per usi civili e agricoli”. Così il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna, in un messaggio all’assemblea dell’ANBI riunita oggi a Roma, ha annunciato l’avvio del CIS Acqua, che raccoglierà e finanzia proposte di interventi immediatamente realizzabili per dare impulso agli investimenti pubblici nel settore idrico.

Al pre-tavolo – scrive il ministro – saranno presenti i rappresentanti di tutte le Regioni, i gestori dei servizi idrici e i ministeri competenti – Economia, Infrastrutture e mobilità sostenibile, Transizione ecologica, Politiche agricole – e ovviamente l’Associazione dei Consorzi di Bonifica.

“L’emergenza siccità – conclude Mara Carfagna – ci impone di accelerare ogni azione sulla qualità e disponibilità delle risorse idriche per un motivo pratico e per un motivo “storico”. Il motivo pratico è che abbiamo conquistato, finalmente, le risorse per agire. Il motivo “storico” è che viviamo tempi che rimettono in discussione diritti che consideravamo acquisiti: la crisi climatica sta rendendo il bene più essenziale per la vita, l’acqua, tanto scarso quanto conteso, ed è tempo di occuparsene con rapidità ed efficacia”.

-foto agenziafotogramma.it-  
(ITALPRESS).

Pubblicità

Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata

TAGS [Italpress](#) [news](#) [notizie](#) [top](#)

## Intesa Sanpaolo, Barrese “Sud per noi è area chiave di banca...

Italpress Video - 3 ore fa

## Napoli, sequestri dopo frode in forniture petrolifere

Italpress Video - 3 ore fa

## Crollo Marmolada, sette morti e 5 dispersi

Italpress Video - 3 ore fa

OGNI BUONA AZIONE DONA UN SORRISO



Tel. 347 7620271  
Via Don Tosatto, 127  
Mestre (VE)

Roma Rieti Viterbo Frosinone Latina Lazio Italia Altri

Cerca

Pelle secca e screpolata?  
Chiama ora: 337 645768

Reladol



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Meteo Contatti

## Carfagna "In arrivo un grande piano di investimenti nel settore idrico"



**1' di lettura** 05/07/2022 - ROMA (ITALPRESS) – "E' stata fissata per il 21 luglio la convocazione del pre-tavolo del Cis Acqua, un grande Contratto Istituzionale di Sviluppo che interverrà con investimenti significativi e mirati sull'intero ciclo dell'acqua: lo sfruttamento sostenibile delle fonti, la depurazione delle acque reflue, la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee per usi civili e agricoli".

Così il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna, in un messaggio all'assemblea dell'ANBI riunita oggi a Roma, ha annunciato l'avvio del CIS Acqua, che raccoglierà e finanzia le proposte di interventi immediatamente realizzabili per dare impulso agli investimenti pubblici nel settore idrico.

Al pre-tavolo – scrive il ministro – saranno presenti i rappresentanti di tutte le Regioni, i gestori dei servizi idrici e i ministeri competenti – Economia, Infrastrutture e mobilità sostenibile, Transizione ecologica, Politiche agricole – e ovviamente l'Associazione dei Consorzi di Bonifica.

"L'emergenza siccità – conclude Mara Carfagna – ci impone di accelerare ogni azione sulla qualità e disponibilità delle risorse idriche per un motivo pratico e per un motivo "storico". Il motivo pratico è che abbiamo conquistato, finalmente, le risorse per agire. Il motivo "storico" è che viviamo tempi che rimettono in discussione diritti che consideravamo acquisiti: la crisi climatica sta rendendo il bene più essenziale per la vita, l'acqua, tanto scarso quanto conteso, ed è tempo di occuparsene con rapidità ed efficacia".

-foto agenziafotogramma.it-

(ITALPRESS).

da Italtpress  
www.italpress.com

Spingi su ↑



### IL GIORNALE DI DOMANI



Approvate le graduatorie provvisorie per l'avviamento al lavoro delle categorie art.18 Legge 68/99

Ater: Valeriani a

presentazione "affacciati alla finestra"



Donne che hanno subito violenza, approvato l'Avviso Pubblico per il Contributo di libertà

Il 7 luglio in Campidoglio,

con l'Associazione degli Umbri a Roma, la cerimonia conclusiva del Premio "UmbriaRoma" 2022



C

CRONACA



> o LMB SGM MM

> m

> n

ntnzt ' c

n t



Un danno stimato per il settore di oltre 3 miliardi. In queste ore, all'assemblea nazionale dei consorzi di bonifica, si cercano soluzioni per limitare le ricadute anche sui cittadini

di o o



o o u COR

C

C

r l

,

,



I C C r C

o

F

→ r oro NNIMAIOMDO → r oro OTIMZIONDO → r oro OCINZIONDO

z aFr

F